



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO "CESAREO" SANT'AGATA
MILITELLO

CODICE MECCANOGRAFICO
MEIC87900R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0006721/U** del **23/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 71** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 139** Valutazione degli apprendimenti
- 160** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 170** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 175** Modello organizzativo
- 188** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 194** Reti e Convenzioni attivate
- 209** Piano di formazione del personale docente
- 214** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Lo sfondo socio economico vissuto dagli studenti risulta vario ed eterogeneo: molti vivono in un contesto semplice ed operaio; altri in una realtà impiegatizia. Negli ultimi anni la nostra cittadina e la nostra scuola ha visto la presenza di alunni dei paesi comunitari ed extracomunitari (rumeni, indiani, cinesi, bielorussi, magrebini...). Per l'inserimento degli alunni svantaggiati la scuola ha attivato degli interventi mirati: corsi di lingua italiana, attività sportiva, progetti di inclusione durante l'attività curricolare, attività laboratoriali. Nel territorio sono presenti: equipe psico-socio-pedagogica, centro territoriale, associazioni ed enti onlus, Comune, ASL che si mobilitano su richiesta per aiutare gli alunni bisognosi.

Vincoli:

L'assenza sul territorio di realtà economiche che possano investire sulla scuola (soprattutto su un istituto comprensivo), comporta scelte prioritarie e interventi limitati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La cittadina di Sant'Agata Militello, di circa 12.000 abitanti, si affaccia sulla costa tirrenica e possiede un porto commerciale in fase di completamento. Di notevole impatto paesaggistico è il lungomare. Il centro storico è caratterizzato da un castello del XVII sec. (sede di convegni, spettacoli e attività culturali) e diversi palazzi notabili di fine '800. Alle spalle del centro si sollevano campagne e colline ove è praticata anche l'agricoltura; tale territorio è protetto, appartenendo il Comune al Parco dei Nebrodi ed ospitandone la sede centrale. E' presente un presidio ospedaliero, le principali forze dell'ordine, banche, scuole superiori, oltre a numerosi enti pubblici ed uffici su cui insiste l'ampio bacino nebroideo e che fanno del terziario la principale fonte di reddito della popolazione. Vi sono ancora tre parrocchie e varie associazioni sociali, musicali, culturali e ricreative (Grande centro polisportivo "Wellnext", Fondazione Mancuso, Rotary, Lions, gruppi musicali e teatrali, palestre). L'istituto "Cesareo" è suddiviso in tre plessi, uno per ciascun ordine di scuola. Intense e produttive sono le attività formative e le collaborazioni con l'amministrazione comunale, enti territoriali e privati. protocolli d'intesa si sono avviati con l'Ente Parco dei Nebrodi, con gli istituti presenti nel territorio, Rotary, Lions, Associazioni Culturali e sportive.

Vincoli:

Pur essendo quello di Sant'Agata Militello un territorio carico di risorse e opportunità, in determinate



fasce della popolazione si evidenziano fenomeni di disgregazione, disagio sociale e povertà (ciò si riflette anche all'interno del tessuto scolastico con le relative problematiche di gestione). A fronte di buone potenzialità per lo sviluppo turistico, esso non riesce appieno a far decollare questo settore; difficoltà emergono anche in campo commerciale e artigianale, con la chiusura e il fallimento, in questi ultimi anni, di numerosi esercizi e strutture. L'economia è chiusa, con una tendenza, ove possibile, al risparmio familiare. Inoltre si è fatta crescente la presenza di comunità di immigrati: cinesi, indiani, rumeni, etc. che prestano la loro opera in negozi, locali, lavori di manovalanza e nell'assistenza agli anziani

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi dell'Istituto sono tre: Infanzia, Primaria e Secondaria. La scuola primaria è un edificio degli anni '50 abbastanza grande insiste su due piani, collocato al centro del paese. La scuola secondaria di primo grado è un edificio posto ad est della cittadina e costruito negli anni '70. Parte integrante dell'edificio è la palestra (non più funzionante da otto anni) e un'aula magna, con annesso un campetto di calcio che è stato ristrutturato con finanziamenti Pon. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Tutta la scuola, infanzia, primaria e secondaria, è dotata di LIM, Smart Tv e pc. Nell'istituto erano presenti dei laboratori di scienze, tre aule informatiche, aula di lingue e due biblioteche che sono stati dismessi e adibiti ad aule per accogliere gli alunni della primaria a causa sia della chiusura del plesso primaria "Capuana" sia dell'emergenza sanitaria Covid-19. La scuola ha ottenuto negli anni diversi finanziamento POR e PON per la riqualificazione degli edifici scolastici e il miglioramento degli e delle dotazioni informatiche. Nella nostra scuola è attivo il servizio scuola-bus la mensa scolastica, e il servizio di accoglienza pre scuola alla primaria. La connessione internet è perfettamente funzionante grazie al cablaggio. Agli alunni svantaggiati e disabili la scuola offre il servizio di assistenza igienico-sanitaria e di assistenza alla comunicazione per favorire l'inclusione con dei protocolli d'intesa con cooperative del territorio.

Vincoli:

Gli edifici dell'Istituto presentano diverse criticità anche se porzioni dell'edificio della Primaria sono stati oggetto di parziale ristrutturazione. I fondi a disposizione non sono sufficienti alla messa in sicurezza degli edifici visto che il paese si trova in zona sismica (secondo livello) e le strutture sono state costruite antecedentemente alla normativa antisismica. Dal 2020 il plesso è in fase di ristrutturazione per la messa in sicurezza e per eliminare le barriere architettoniche;. Le 14 classi sono state in questi anni ospitate nel plesso della secondaria e nell'edificio "Zito" appartenente alla curia vescovile di Patti. La palestra dell'istituto da otto anni non è agibile e abbisogna di un finanziamento per un intervento massiccio. Anche l'impianto idrico e di riscaldamento risultano



obsoleti pertanto necessitano di essere rinnovati per una maggiore efficienza.

Risorse professionali

Opportunità:

L'età media dei docenti è di circa 50 anni e la maggior parte di loro è del luogo o dei paesi vicini; pertanto la scuola non ha problemi di stabilità. Le competenze professionali dei docenti sono idonee e conformi al tipo di insegnamento. Alcuni docenti di scuola primaria posseggono il titolo di laurea e fra i docenti dei tre ordini, molti sono in possesso del titolo di sostegno, corsi d'informatica, ECDL (Patente Europea) e certificazioni linguistiche.

Vincoli:

La scuola richiede sia nell'organizzazione che nella didattica sempre maggiori competenze tecnologiche, ma non tutti i docenti padroneggiano gli strumenti informatici (digitali), Diversi docenti della scuola secondaria completano la cattedra oraria in altri istituti. Spesso le ore destinate al potenziamento vengono utilizzate per sostituire i docenti assenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC87900R
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO, 103 SANT'AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Telefono	0941701453
Email	MEIC87900R@istruzione.it
Pec	meic87900r@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocesareo.gov.it

Plessi

MONACI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA87901N
Indirizzo	VIA MONACI FRAZ. MONACI 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO

CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE87901V
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 103 CENTRO 98076



	SANT'AGATA DI MILITELLO
Numero Classi	14
Totale Alunni	270

" CESAREO " S. AGATA MILITELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM87901T
Indirizzo	VIA LUCANIA S. AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

Approfondimento

il primo Istituto Comprensivo "Cesareo", suddiviso in tre plessi, non ha subito nessun cambiamento in seguito ad operazioni di dimensionamento delle rete scolastica;

- La scuola dell'Infanzia, ospita **4** sezioni.
- La scuola Primaria, plesso "L. Capuana", si compone di **14** classi. A causa di di lavori di ristrutturazione del plesso "Capuana" da settembre 2021 le classi sono state distribuite sul territorio nel seguente modo: otto classi nel plesso "Cesareo" (prime, seconde e quinte). le terze e le quarte presso il plesso "Zito" (ex istituto salesiano, oggi di proprietà della curia di Patti).
- La scuola secondaria di primo grado presso il plesso "Cesareo" è costituita da sei classi.

L'I.C. "G.A. Cesareo" è istituzione comprensiva delle tre scuole statali Infanzia (plesso Monaci), Primaria (plesso Capuana) e Secondaria di primo grado (plesso Cesareo). Ognuna di queste istituzioni ha alle spalle una propria storia, talvolta più antica come nel caso della scuola primaria Luigi Capuana, altre volte più recente come nel caso del plesso Monaci e del plesso Cesareo, tutti istituiti dagli anni '50 in poi.

La costituzione del Polo si è resa necessaria nell'anno 1999, a seguito del decreto Bassanini (DPR 18 giugno 1998, n. 233) riguardante la razionalizzazione scolastica sulla base del rapporto allievi-istituzioni educative. Tale normativa ha fatto sì che emergesse e si concretizzasse l'idea di un unico Istituto, con dirigenza e segreteria uniche, in modo da preservare e garantire il diritto allo studio dei residenti ed un risparmio economico. In questo progetto si sono



convogliati l'impegno, l'intraprendenza e il senso di responsabilità di personalità legate al mondo della scuola e delle altre istituzioni locali, così che oggi la presenza del Primo Istituto Comprensivo costituisce motivo fondante di arricchimento culturale.

In questi ultimi anni le caratteristiche proprie di ciascun plesso e i progetti mirati, hanno consentito, di garantire un'offerta più ampia sotto il profilo educativo- formativo, in grado di accogliere le richieste di studenti e famiglie appartenenti a un'area di utenza che si allarga non solo a Sant'Agata ma anche all'hinterland e con l'arricchimento culturale di utenza straniera. In quest'ultimi anni il nostro Istituto a causa del calo demografico e a problemi strutturali ha avuto un dimensionamento di classi e di alunni nella secondaria; una quasi stabilità nella primaria e nella scuola dell'infanzia.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Mensa con ditta esterna gestita dal Comune	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	Mixer, video proiettore e computer in aula magna	1

Approfondimento

La Scuola dell'infanzia possiede quattro sezioni. A partire dall'anno scolastico 2022-2023 tutte le sezioni sono ritornate e si trovano nel plesso "Monaci". La costruzione ed è un edificio degli anni '60/'70 che necessita di:



- interventi di ristrutturazione e di adeguamento alla normativa sulla sicurezza, specie antisismica;
- ampliamento del numero dei locali;
- necessità di aule più capienti.
- manutenzione e cura continua del verde esterno e dei giochi da parte del Comune

Scuola Primaria nel plesso "Capuana" è in fase di lavori di ristrutturazione grazie ad un finanziamento regionale; lavori che si concluderanno entro il primo semestre del 2023.

La Scuola secondaria di primo grado plesso "Cesareo" si trova ubicato nella zona periferica ad est del territorio santagatese; è un edificio a due piani degli anni '70 ed ancora necessita di:

- finanziamenti per opere di manutenzione interna ed esterna e adeguamenti alla normativa sulla sicurezza, specie antisismica;
- riqualificazione dell'aula magna (riscaldamento, e attrezzatura per l'acustica);
- lavori di ristrutturazione della palestra insieme ai locali annessi.
- cura e manutenzione ordinarie del giardino;
- dotazione di tende schermanti alle finestre per l'ottimizzazione termica del lavoro interattivo con LIM nelle classi
- lavori di manutenzione del tetto;
- Il nostro Istituto Comprensivo nel 2022 ha avuto i seguenti finanziamenti: cablaggio della rete internet;
- Infine da alcuni anni molte aule e laboratori del plesso "Cesareo" a causa della pandemia e dei lavori di ristrutturazione del plesso "Capuana", sono stati utilizzati per contenere alunni degli altri segmenti scolastici. Dal 1 settembre 2023, se non vi sono imprevisti, tutto dovrebbe tornare alla normalità.



Risorse professionali

Docenti	57
Personale ATA	19

Approfondimento

L'età media dei docenti è di circa 50 anni e la maggior parte di loro è del luogo o dei paesi vicini; pertanto la scuola non ha problemi di stabilità. Anche se nella scuola secondaria di primo grado alcuni docenti in organico sono su due scuole. Le competenze professionali dei docenti sono idonee e conformi al tipo di insegnamento. Alcuni docenti di scuola primaria posseggono il titolo di laurea e fra i docenti dei tre ordini, molti sono in possesso del titolo di sostegno, corsi d'informatica, ECDL (Patente Europea) e certificazioni. L'organico e le risorse professionali sono stabili.

In merito all'organico dell'autonomia nella Scuola Primaria si prevedono:

- attività di potenziamento di Italiano, Matematica e Inglese in tutte le classi in orario curriculare;
- potenziamento INVALSI Italiano e Matematica nelle classi II e V
- Insegnamento dell'Attività alternativa all'I.R.C. nelle classi in cui sono presenti alunni con esonero.

Per quanto riguarda la scuola Secondaria di primo grado si prevedono ore di potenziamento di lingua Inglese (A-22) nelle classi della scuola secondaria e di supporto alla classe;

inoltre si prevedono ore di attività alternativa alla religione cattolica nelle classi prime e terza sul tema dell'agenda 2030 riguardante l'ambiente.

Per la realizzazione dell'Offerta Formativa, l'Istituto Comprensivo usa le seguenti unità riguardante il personale ATA:

n. 1 unità Direttore dei servizi generali e amministrativi

n. 4 unità di assistenti amministrativi, così distribuiti:

L'ufficio di segreteria è suddiviso in 5 aree:



- 1. Area contabile e patrimoniale;
- 2. Area personale;
- 3. Area alunni;
- 4. Area affari generali e protocollo;
- 5. Area magazzino e acquisti.

n. 14 unità di collaboratori scolastici di cui tre a tempo determinato.

Per quanto concerne i collaboratori scolastici, prima interfaccia dell'Istituto Comprensivo con l'utenza, saranno tenuti alla vigilanza, all'accoglienza impedendo all'utenza di interrompere l'attività didattica che si svolge nelle classi, nelle aule, nei laboratori. Inoltre si ritiene che essi siano insufficienti a coprire le effettive esigenze dei tre plessi, ubicati in diverse sedi (Cesareo, Monaci, Zito) ed in più piani e aree degli edifici scolastici, con orari antimeridiani e pomeridiani, determinandosi delle carenze che rendono disfunzionale il servizio. Essi sono spesso impegnati in attività di supporto imprescindibili verso alunni disabili con limitata o assente mobilità (aiuto all'ingresso e all'uscita, spostamenti all'interno della scuola, ecc.).

Allegati:

Organizzazione e utilizzo organico dell'autonomia.pdf



Aspetti generali

Fine ultimo e condiviso del Primo Istituto Comprensivo "G. A. Cesareo" dovrà essere in questo triennio il perseguimento del successo formativo di tutti e in particolare di ciascuno secondo le proprie inclinazioni. Necessario a tal fine sarà lo sviluppo della consapevolezza sociale in termini di autonomia, responsabilità e interdipendenza positiva e la promozione della costruzione del pensiero critico che consenta a ciascuno di elaborare un personale metodo di studio e di selezionare il sapere utile, " imparando ad imparare. Obiettivo della personale vision del processo di apprendimento è che al termine del percorso del primo ciclo di istruzione gli studenti possano vantare una solida preparazione di base, unione di conoscenze, abilità e competenze formali ed informali, a testimonianza di un percorso di studio integrato. Gli stessi dovranno essere portatori di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della legalità, della pace, della valorizzazione e rispetto delle differenze e della solidarietà sociale e dovranno possedere curiosità e spirito di intraprendenza per saper fronteggiare le sfide del futuro. Riprendendo il pensiero di Bauman si dovrà tener conto che viviamo in un mondo estremamente fluido, caratterizzato da rapidi e repentini cambiamenti in cui è richiesto di restare al passo con l'evoluzione tecnica, scientifica e socio-culturale e di acquisire abilità e competenze che siano socialmente utili; parafrasando Morin ci si auspica che ciascun alunno possa acquisire una "Mente ben fatta". Per questo motivo la nostra istituzione scolastica sarà un luogo di formazione civile e culturale, promuoverà la maturazione personale, culturale, professionale e sociale dei suoi giovani cittadini, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana. Nella corresponsabilità con le altre agenzie formative, sentiamo il dovere di garantire il diritto allo studio, di agevolare lo sviluppo delle potenzialità dello studente, di recuperare le situazioni di svantaggio, di sostenere l'eccellenza, di favorire una maturazione consapevole. Inoltre, l'istituto comprensivo ha rappresentato e rappresenta la consolidata certezza di essere punto di riferimento per la formazione di intere generazioni. In sede al processo di autoanalisi, l'Istituto mira in particolar modo in questo triennio al raggiungimento di due specifiche priorità (di cui una in sinergia con il PNRR), il cui perseguimento permetterà non solo di migliorare l'offerta formativa ma anche di rispondere maggiormente ai bisogni formativi degli allievi e del territorio. Coerentemente alle esigenze dell'utenza e al miglioramento dell'offerta formativa, la stesura per il nuovo PTOF dovrà considerare le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati nel RAV privilegiando le prospettive di sviluppo come di seguito riportate .

Priorità del Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)

Le priorità e i traguardi sono stati resi noti attraverso il rapporto di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo. Essi sono:



Priorità del R.A.V.	Traguardo	Obiettivo di Processo
Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato.	Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche didattiche innovative.	Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale per migliorare il metodo di studio.
Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e delle imprese.	Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.	Progettare azioni in rete con scuole, enti, istituzioni ed associazioni del territorio.

OBIETTIVI REGIONALI

Obiettivo 1 dell'U.S.R. Sicilia	Obiettivo 2 dell'U.S.R. Sicilia
Realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti	Miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica.

La Mission dell'Istituto Comprensivo "Cesareo" sarà la connettività, l'inclusione, l'integrazione, la valorizzazione.

Nella dimensione dell'autonomia, si conferma la volontà di: • attivare collaborazioni con soggetti



singoli e/o istituzionali;

- partecipare e attuare accordi di rete tra scuole; -collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive

ricreative presenti sul territorio; • facilitare la partecipazione degli allievi a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali promossi dallo Stato, dalla Regione, dal Comune e da enti vari.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

migliorare le abilità e le competenze di base in Italiano. Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Non indicate a seguito del buon esito delle prove standardizzate .

Traguardo

Non indicate a seguito del buon esito delle prove standardizzate .

● Competenze chiave europee

Priorità

1. Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato. (in Linea con il PNRR)

Traguardo



Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche didattiche innovative.

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Formazione dei docenti nell'utilizzo di metodologie e pratiche didattiche innovative. (PNRR)
- Promozione e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato attraverso pratiche didattiche innovative. (PNRR)



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli Esiti di Apprendimento**

il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera mediante corsi rivolti agli allievi e attività di formazione per i docenti.

In particolare, si organizzeranno:

1. corsi extracurricolari per le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado con attività di recupero e potenziamento delle eccellenze per migliorare gli esiti di apprendimento e le risultanze delle prove strutturate;
2. corsi curricolari per le classi della Scuola Primaria con attività di recupero per migliorare gli esiti di apprendimento e le risultanze delle prove strutturate;
3. attività di potenziamento e recupero in orario curricolare per le classi della Scuola Primaria
4. Formazione docenti di Italiano, Matematica e Inglese sui Q.d.R.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

migliorare le abilità e le competenze di base in Italiano. Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi per il recupero delle abilità di base in italiano, Matematica e lingue alla scuola primaria e secondaria di primo grado utilizzando l'organico dell'autonomia e/o ampliando l'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Corsi extra-curricolari per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti di italiano, matematica, lingua straniera coordinati dal collaboratore del dirigente.
Risultati attesi	L'attivazione dei corsi di recupero e potenziamento extra-curricolare permetterà di ridurre il rapporto docente/numeri di allievi in maniera tale da migliorare il processo di apprendimento e di conseguenza gli esiti di apprendimento. Attivazione di corsi extra-curricolare di Lingua Inglese, Matematica e Italiano in preparazione alle prove Invalsi. Potenziamento curricolare di lingua Inglese.



Attività prevista nel percorso: Attività di Potenziamento curriculare scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	I docenti di potenziamento (italiano, matematica e inglese), per quegli alunni che hanno esiti di livello base o in difficoltà nelle varie classi, (dalla prima alla quinta) coordinati dal collaboratore del dirigente scolastico.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti di apprendimento e abilità di base degli allievi in termini di potenziamento e recupero, in orario curricolare a cura dei docenti di potenziamento del team classe.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti per diffusione Q.d.R. INVALSI ed Educazione Civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzioni strumentali AREA 2 - Miglioramento e INVALSI
Risultati attesi	Comprensione del Q.d.R. in Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante WEBINAR; miglioramento delle competenze didattiche; miglioramento degli esiti di apprendimento degli



allievi in italiano, matematica, inglese ed educazione civica.

● **Percorso n° 2: Educare e valorizzare in un sistema valoriale alla mondialità, alla cittadinanza attiva, all'inclusione, al territorio.**

Il percorso è finalizzato a:

1. Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità e della convivenza civile e della solidarietà;
2. Formare l'uomo e il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione;
3. Far acquisire comportamenti personali sociali, civili e corretti;
4. Promuovere azioni ed attività ambientali, sportive, sociali e civiche volte al rispetto dell'ambiente e della convivenza civile

Si svolgeranno attività e progetti finalizzati all'educazione alla legalità, all'ambiente, alla solidarietà e alla crescita psico-fisico degli allievi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Costruire rapporti di collaborazione e valorizzare quelli già esistenti con territorio e famiglie per potenziare negli alunni un agire consapevole nei confronti di sé e degli altri, sviluppare un senso attivo e propositivo di appartenenza alla comunità, formare uno sguardo aperto sul mondo e sulla sua complessità. Progettare azioni in rete con scuole, enti, istituzioni ed associazioni del territorio.

Attività prevista nel percorso: GENERAZIONE CONNESSE- CONTRASTO AL BULLISMO E AL CIBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Polizia locale: figure e/o enti istituzionali presenti nel territorio
Responsabile	Referente docente: M. Marino; team docenti: G. Fortunato e A. Bonifacio.
Risultati attesi	Il progetto Safer Internet Centre - Generazioni Connesse (noto anche come SIC) si colloca tra le iniziative più significative del MI per l'educazione alla sicurezza in rete e la promozione di un uso consapevole di internet e delle tecnologie digitali. Il MI - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e



l'Orientamento scolastico coordina le attività del Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, in collaborazione con la Polizia Postale e delle Comunicazioni, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Save the Children Italia Onlus, S.O.S. Il Telefono Azzurro, Cooperativa E.D.I., Skuola.net, Agenzia di stampa DIRE e l'Ente Autonomo Giffoni Experience. Il progetto, tra le diverse azioni, ha sviluppato un percorso e-learning rivolto ai docenti per la realizzazione di una ePolicy interna d'istituto, un documento fondamentale per programmare e/o aggiornare attività di cittadinanza digitale (art.5 legge 92-2019), volto a promuovere le competenze di prevenzione dei rischi online, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto delle tecnologie digitali, oltre che utile ad individuare azioni di prevenzione ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Si propone, infatti, agli Istituti che si iscrivono al percorso ePolicy, un ambiente di apprendimento online, nel quale i docenti possono seguire percorsi di formazione e proposte di attività didattiche nell'ambito di un processo guidato. Al termine del corso, ogni Istituto si dota di una ePolicy interna che prevede: a) misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di Internet e delle tecnologie digitali; b) assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica; il progetto prevede il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, ragazzi/e e genitori compresi, in un'ottica di alleanza educativa e di partecipazione tramite le seguenti attività di sensibilizzazione ed educazione all'uso sicuro e consapevole delle tecnologie digitali: 1. Campagne di comunicazione e sensibilizzazione sull'uso positivo e responsabile di Internet; 2. Celebrazione del Safer Internet Day – giornata europea annuale sulla sicurezza in rete; 3. Campagna "Una vita da Social" a cura della Polizia Postale e tour teatrali; 4. Seminari per professionisti dell'Infanzia e webinar tematici rivolti a docenti, studenti e genitori; 5. Attività di valutazione e monitoraggio; 6.



Youth Panel (coinvolgimento diretto dei giovani nella creazione di piccole redazioni giornalistiche); Oltre alle attività di supporto ed aiuto rivolto a quanti incorrono in situazioni problematiche legate all'uso delle tecnologie digitali, il progetto mette a disposizione: 7. Un servizio di Helpline (1.96.96) in grado di fornire supporto in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti all'utilizzo di Internet e tecnologie digitali; 8. Due servizi di Hotline (www.azzurro.it e www.stop-it.it) che consentono agli utenti di segnalare la presenza di materiale illegale, in particolare pedopornografico, trovato online. Inoltre il progetto "Stop al Bullismo" Uniti si vince" coinvolge tutti gli alunni e i docenti dell'istituto Comprensivo ed ha lo scopo di ridurre la prevalenza di ragazzi che incorrono in pericoli associati al Bullismo e al Cyberbullismo; di costruire un sistema di regole, di comportamenti ed atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri; vivere la rete con consapevolezza e responsabilità.. Il piano delle attività prevede: - Incontri con la polizia postale ed altre figure istituzionali; - questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi per migliorare l'approccio al problema. - adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole; - visione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza. - documentari specifici sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; - percorso didattico per riflettere sul tema attraverso la proposta di video e articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: 1. piano cognitivo, stimolo del senso critico; 2. piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva ed empatia; 3. piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia.

Attività prevista nel percorso: Progetto Legalità "Amiamoci"



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	Docenti scuola primaria e infanzia ins. Gioitta N.; scuola secondaria docente Giallombardo.
Risultati attesi	Il progetto legalità "Amiamoci.." focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti. Tale progetto viene allegato al Curricolo di Istituto di Ed. Civica e al PTOF 2022-2025.

Attività prevista nel percorso: Progetto Solidarietà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale Continuità
Risultati attesi	Il percorso didattico-educativo sulla solidarietà, ha come fulcro centrale l'avvio alla conoscenza dei diritti umani e si inserisce



nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva. Nella sua semplicità il progetto si propone di veicolare una vera cultura dell'aiuto concreto. La scuola come agenzia educativa sensibilizza e coinvolge alunni, genitori e docenti e promuove momenti di riflessione sui problemi delle malattie genetiche, ricerca scientifica e "solidarietà". Attivare processi di solidarietà è occasione di crescita e impegno personale che trasmettono ai giovani una interazione costruttiva con la realtà. Tali principi ci consentono di sostenere le iniziative dell'Associazione Piera Cutino di Palermo, e l'AIRC.

● **Percorso n° 3: Formazione interna dei docenti per l'utilizzo di metodologie innovative e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato**

Il percorso prevede tre progetti in riferimento al piano scuola digitale stilato dall'animatore e team digitale per il triennio 2022-2025: 1) Formazione docenti per tutti i 3 ordini di scuola; 2) attività di utilizzo di nuove metodologie e utilizzo di strumenti innovativi nelle classi; 3) pausa didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale per migliorare il metodo di studio.

Formazione dei docenti

Attività prevista nel percorso: Formazione digitale e didattica innovativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore Digitale e team digitale.
Risultati attesi	I docenti coinvolti sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'animatore digitale/Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici online sulle seguenti tematiche: - CORSI BASE: formazione base sull'uso di Drive, Classroom, Moduli;



funzioni di Axios - CORSI INTERMEDI: formazione base sull'uso di Calendar e piattaforma code.org; - CORSI AVANZATI: formazione sull'uso di software/piattaforme specifici. I medesimi corsi saranno proposti anche ai docenti non coinvolti nella sperimentazione, ma che manifesteranno interesse a partecipare alla sperimentazione negli anni scolastici successivi. Per tutti i docenti non coinvolti nella sperimentazione saranno proposti, nell'arco del triennio, corsi di formazione su: - Uso del Registro Elettronico e della piattaforma Google Workspace - Didattica Digitale - Coding. Stem, metodologie innovative. Si proporrò ai docenti disponibili la frequenza di percorsi formativi, INNOVAMENTI+, strutturati online in modalità sincrona oppure asincrona su piattaforma ministeriale, Scuola Futura.

Attività prevista nel percorso: Sperimentazioni di metodologie innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Animatore e team digitale.

Risultati attesi

Nel triennio sarà incentivato l'utilizzo di strumentazioni innovative tramite attività che prevedono la sperimentazione di nuove metodologie. Le classi che aderiranno alla sperimentazione svolgeranno attività didattica con l'uso di strumentazione digitale. Le esperienze condotte in classe saranno socializzate e condivise nei drive dai docenti che potranno valutare l'efficacia dell'attività svolta per promuovere una riflessione con i colleghi al fine del miglioramento delle



pratiche didattiche. Le classi terze saranno coinvolte in azioni ed esperienze di didattica digitale integrata durante tutto il corso dell'anno e, in particolar modo, durante la preparazione dell'esame di Stato. Nelle altre classi sarà implementata anche con l'uso sperimentale dei BYOD per l'utilizzo dei libri digitali. La didattica digitale consentirà la personalizzazione delle attività rivolte agli alunni con BES per una corretta inclusione degli alunni nel gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: Pausa Didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Animatore e team digitale.
Risultati attesi	Attività da svolgere durante la settimana di pausa didattica: Scuola dell'Infanzia: • Attività di Coding sia in modalità digitale che cartaceo con l'uso della piattaforma code.org • Attività programmata con giochi online con l'utilizzo della LIM in classe (tipo flashgames o baby flash) Scuola Primaria: • Attività di coding in modalità digitale con la piattaforma code.org • Attività con strumentazione per l'apprendimento delle STEM Scuola Secondaria: • Sperimentazione di metodologie innovative (Debate; Didattica integrata; EAS; Teal; STEM; Tinkering) con l'uso di tecnologia digitale • Attività con strumentazione per l'apprendimento delle STEM • Attività di coding con Scratch



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elaborazione del curriculum verticale;

Unità di apprendimento;

Rubrica di valutazione;

Pausa Didattica con nuove metodologie e pratiche didattiche innovative (dopo il primo quadrimestre)

Settimana dell'Inclusione

Giochi Matematici del Mediterraneo.

Progetto Continuità e Orientamento

Progetto Trinity di Inglese

Progetto Legalità.

Progetto "Io leggoperché"

Giornata Mondiale del Suolo organizzato dal Parco dei Nebrodi

Progetto di vela "Eolo" in collaborazione con la Lega Navale

Azioni Innovative del PNSD

Iniziative progettuali relative al PNRR

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La pausa didattica dopo il primo quadrimestre intende offrire agli allievi un approccio didattico di tipo laboratoriale e innovativo che permetta non solo l'inclusione e l'insegnamento tra pari ma anche il raggiungimento delle competenze di cittadinanza con il conseguente miglioramento degli esiti di apprendimento, poiché il grado di inclusione è direttamente correlato con il miglioramento formativo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il nostro Istituto promuove le azioni di miglioramento sulla base del Piano stilato; monitora e valuta l'efficacia delle azioni didattiche curricolari ed extracurricolari e la qualità dei servizi. Si andrà a verificare:

- L'efficacia delle azioni previste nel PTOF
- La Capacità di previsione progettuale (azioni realizzate/azioni progettate)
- L'Efficacia delle attività realizzate (risultati ottenuti, gradimento, ricaduta sugli esiti)
- La Qualità dei servizi scolastici (efficienza, gradimento)
- L'Efficacia dell'azione didattica disciplinare (Successo scolastico e formativo)

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il nostro Istituto intende in questo triennio realizzare e consolidare la collaborazione con enti ed



istituzioni territoriali e partecipare a reti per promuovere una scuola attiva, aperta, e solidale.
L'istituto "Cesareo" ha già avviato e formalizzato diversi protocolli d'intesa tra questi ricordiamo:
Ente Parco dei Nebrodi e Rotary Club.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro istituto ha avuto un finanziamento relativo al PNRR 4.0 per l'attuazione di ambienti innovativi. L'investimento M4 C1 3.2 " Scuola 4.0: scuola innovativa, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". E' stata istituita una commissione di supporto per l'ammodernamento di almeno il 50% delle aule didattiche . Finalità perseguita è l'ampliamento delle competenze e il potenziamento delle infrastrutture attraverso nuovi ambienti di apprendimento che saranno progettati e ad attuati nei plessi "Capuana" e "Cesareo". Si vuol permettere al singolo discente l'apprendimento all'interno di spazi didattici "stimolanti", innovativi e vicini al linguaggio dei nativi digitali.



Aspetti generali

ASPETTI QUALIFICANTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

In questo triennio si cercherà di puntare e impiegare un sistematico uso di metodologie didattiche innovative che stimolino la responsabilizzazione degli alunni rispetto al proprio percorso di costruzione del sapere. A tal fine si ricorda che il collegio docenti in data 10/10/2022 ha deliberato l'adesione ad un percorso formativo del personale che permetta una consapevole transizione all'utilizzo delle metodologie digitali integrate a partire già dal corrente anno scolastico. La scuola, nel dettaglio, ha già aderito alla misura di formazione del PNSD - animatore digitale- e nel corrente anno scolastico sperimenterà percorsi metodologici digitali innovativi nella settimana di pausa didattica come da delibera dei competenti organi collegiali. Nel processo di insegnamento non dovranno essere tralasciate le competenze chiave di cittadinanza europea in linea con l'Agenda 2030, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 25 settembre del 2015, il cui obiettivo 4.7 pone in evidenza la necessità di garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e la competenza necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibili, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Ciò premesso, si comunica che al fine di garantire l'efficace ed efficiente utilizzo delle risorse materiali ed umane che fanno capo all'Istituzione scolastica e raggiungere le priorità evidenziate la governance gestionale privilegerà in questa prima fase quattro macro-aree per le quali si chiede al collegio di prestare particolare attenzione da ora e per l'intero triennio.

Nel dettaglio per quanto riguarda l'area didattica bisogna consolidare i processi di integrazione del curriculum tra i diversi livelli dell'Istituto, finalizzati al raccordo delle progettazioni curriculari e all'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione; Adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo; Ampliare l'offerta formativa, ponendo le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica per permettere a ciascuno di raggiungere il personale successo formativo; Continuare a valorizzare e potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche aumentando l'attenzione verso la didattica digitale innovativa e il coding; Continuare a valorizzare nel percorso logico matematico le eccellenze con la partecipazione a gare ed eventi, come ad esempio la partecipazione ai giochi matematici; Continuare a potenziare la lingua inglese fin dalla scuola dell'infanzia al fine di permettere ad un numero sempre maggiore di alunni di conseguire la certificazione Trinity nel percorso di scuola secondaria di primo grado. Potenziare le



discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; Assicurare attività formative rivolte agli alunni anche in collaborazione-partenariato con enti ed associazioni territoriali.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONACI	MEAA87901N

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO

MEEE87901V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" CESAREO " S. AGATA MILITELLO

MEMM87901T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Viene allegato l'atto di indirizzo del nostro Istituto.

Allegati:

ATTO_DI_INDIRIZZO_CESAREO.pdf.pades_compressed.pdf



Insegnamenti e quadri orario

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONACI MEAA87901N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO
MEEE87901V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " CESAREO " S. AGATA MILITELLO
MEMM87901T



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola Infanzia: 32 ore annuali da ottobre 2021 a maggio 2022.

Scuola Primaria 33 ore annuali da ottobre 2022 a maggio 2023.

Scuola Secondaria di primo grado 33 ore annuali da ottobre 2022 a maggio 2023.

Approfondimento

Si allega alla presente tabella del nuovo orario organizzativo anno scolastico 2022-2023 della scuola primaria.



Per la scuola primaria dal prossimo anno scolastico si adotterà l'orario delle 27 ore e quelle delle 40 ore;

Da quest'anno scolastico le classi quinte hanno iniziato 2 ore di lezione di Ed. Motoria.

Dall'anno scolastico 2022-2023 per le classi quarte e quinte sono previste come da ordinamento 2 ore di Ed. motoria.

Da fine gennaio 2023 dopo una attenta consultazione interna e con tutte le famiglie tramite Google Forms, si inizierà la sperimentazione della settimana corta per la scuola secondaria di primo grado da lunedì al venerdì con un orario di trenta ore antimeridiane dalle ore 8 alle ore 13.50.

Allegati:

ORARI INGRESSI E USCITE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo di Istituto

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo CESAREO di SANT'AGATA DI MILITELLO nel corso dell'anno scolastico 2022 aggiorna il Curricolo verticale d'Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica, per le annualità 2022/2025. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline, in ossequio alle normative vigenti e seguendo il principio di continuità che caratterizza le Indicazioni Nazionali del 2012. L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, permette la realizzazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Di conseguenza crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base capace di riportare i molti apprendimenti, entro un unico percorso strutturante. Alleghiamo il curricolo verticale d'Istituto dei tre segmenti scolastici: Infanzia, primaria e secondaria.

Allegato:

Curricolo verticale Ist. Cesareo Anno 2022.2025.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Attività e progetti unitari nei vari segmenti scolastici sulla tema della solidarietà, (Azione contro la fame, Airc...) della diversità (giornata della diversità, settimana dell'inclusione nel mese di marzo)... del rispetto reciproco e dell'uguaglianza (settimana contro il bullismo e il cyberbullismo e azioni e conferenze sul tema).

Il traguardo di competenza legato alla solidarietà intende responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica. Questo anno nel progetto "Azione contro la fame" gli alunni tratteranno il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta. L'attività didattica prende in considerazione UN PAESE DI APPROFONDIMENTO DIVERSO e lo affronterà attraverso diversi aspetti: cambiamenti climatici, fame e malnutrizione, storia e geografia, obiettivi 2030 dell'ONU, povertà e solidarietà. Sarà consegnato alle classi secondarie del materiale di approfondimento relativo ad una giornata internazionale. Il paese focus del 2023 sarà il CAMERUN, un paese che si trova attualmente ad attraversare ben 3 crisi umanitarie. Il nord del paese è afflitto da continui attacchi terroristici che stanno spingendo molte persone a lasciare le proprie case. Al confine Est, il Camerun si trova a gestire milioni di sfollati provenienti dalla Repubblica Centrafricana. Infine tutta l'area anglofona del paese è segnata da una guerra civile permanente che impone, anche in questo caso, soprattutto donne e bambini a lasciare le proprie case e a cadere nell'insicurezza alimentare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e**



sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e riconoscere gli effetti del degrado e dell

Azione in favore dell'ambiente, giornata del suolo il 5 dicembre promossa dal Parco dei Nebrodi, conferenza su temi ambientali organizzato dal Rotary Club. Laboratori e attività di approfondimento nelle varie classi.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Corsi di formazione sul tema della privacy e sulla sicurezza informatica; giornate e conferenze con enti ed istituzioni in aula magna sul traguardo di competenza.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Promuovere una partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei**



doveri.

Tale obiettivo legato al primo traguardo di competenza intende responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

GLI OBIETTIVI DIDATTICI:

Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l'evento finale della Corsa contro la Fame Approfondire le scienze dell'alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell'alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo Acquisire competenze relazionali e interculturali. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. Il tema dell'alimentazione, è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da raggiungere entro il 2030 Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà Analizzare report in una lingua straniera, che forniamo periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell'Ambiente, dell'acqua ecc..)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Rafforzare i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

La giornata del suolo, frutta a scuola, manifestazioni e partecipazione ad eventi sul tema della legalità promossi dall' associazione antiracket (Acis) da enti istituzionali ed associazioni

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Azione Contro la Fame

L'attività progettuale che riguarda tutti e tre i segmenti del nostro Istituto intende proporre alla comunità educante, alla famiglia e al territorio è quella di essere sensibili e solidali per chi oggi ha più bisogno di noi. La Corsa contro la Fame è un progetto completamente gratuito aperto a tutti, promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione. Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica, come richiesto dal Ministero. Ogni anno si tratta il tema della fame legato ad una delle sue cause. Questo anno sarà sviluppato il tema della guerra, la principale causa di fame e malnutrizione presente oggi sul nostro pianeta.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Progetto Solidarietà

Il progetto d'Istituto coinvolge anche i bambini della scuola dell'Infanzia e intende sensibilizzarli al senso dell'altro, a valorizzare la creatività degli alunni e realizzare attività coinvolgendo le famiglie per la raccolta fondi: mercatino o quanto altro utile allo scopo. Gli insegnanti guideranno gli alunni in un percorso che li porterà ad "imparare operando" attraverso la cooperazione, si costruirà una cultura di rispetto e solidarietà. La metodologia



didattico-comunicativa e i contenuti presentati saranno differenziati per fasce d'età degli alunni predisponendo l'utilizzo di materiale specifico.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

○ Riciclo con fantasia

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Visto il crescente problema di inquinamento, diventa sempre più importante educare adulti e bambini ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: culturali, energetiche, vegetali e animali. Quindi il progetto mira a focalizzare l'attenzione nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo proponendo nuove abitudini di vita e attivando comportamenti responsabili attraverso azioni corrette e sostenibili per l'ambiente. Questo progetto, inoltre, vuol far conoscere ai piccoli l'importanza di trasformare i rifiuti in risorse mediante la raccolta differenziata, il recupero e il riciclaggio. FASI DEL PROGETTO 1) Osservazione finalizzata alla conoscenza e alla consapevolezza dei bambini rispetto alla raccolta differenziata e al riciclo dei materiali. 2) Raccolta dei materiali di recupero con la collaborazione della famiglia. 3) Realizzazione di oggetti costruiti con i suddetti materiali. 4) Verifica delle conoscenze acquisite attraverso elaborati grafico-pittorici e il "gioco della raccolta differenziata"



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Quest'anno si approfondiranno le otto competenze trasversali: COMPETENZA DIGITALE, COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE, COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA, COMPETENZA IMPRENDITORIALE, COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA vedi allegato che fa parte integrante del curricolo d'istituto. Inoltre si organizzano: il progetto verticale legalità "Amiamoci" la settimana dell'inclusione, la pausa didattica, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Allegato:

Curricolo verticale Ist. Cesareo Anno 2022.2025 DEFINITIVO.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quarta/quinta della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria di I grado, ai docenti e ai genitori. La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni dei diversi ordini di scuola. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni della scuola dell'infanzia di conoscere la scuola primaria e agli alunni della classe quinta primaria di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i



docenti. Per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Si allega il progetto Continuità

Allegato:

PROGETTO_CONTINUITÀ_2022_-_2023[1].pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alleghiamo il progetto legalità "Amiamoci" parte integrante del curricolo di Ed. Civica

Allegato:

Progetto Legalità AMIAMOCI 2022-2023.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: MONACI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. i allega il C.V. d'Istituto per il triennio 2022-2025.



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Riciclo con fantasia

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia.

Visto il crescente problema di inquinamento, diventa sempre più importante rieducare adulti e bambini ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: culturali, energetiche, vegetali e animali.

Quindi il progetto mira a focalizzare l'attenzione nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo proponendo nuove abitudini di vita e attivando comportamenti responsabili attraverso azioni corrette e sostenibili per l'ambiente.

Questo progetto, inoltre, vuol far conoscere ai piccoli l'importanza di trasformare i rifiuti in risorse mediante la raccolta differenziata, il recupero e il riciclaggio.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo





Solidarietà

Il progetto mira a sensibilizzare i bambini fin dalla tenera età sul tema della solidarietà, come fulcro centrale dell'apertura verso l'altro. Nella sua semplicità il progetto si propone di veicolare una vera cultura dell'aiuto concreto. La scuola come agenzia educativa sensibilizza e coinvolge alunni, genitori e docenti e promuove momenti di riflessione sui problemi delle malattie genetiche, ricerca scientifica e "solidarietà". Attivare processi di solidarietà, occasione di crescita ed impegno personale che possano trasmettere ai piccoli una interazione costruttiva con la realtà. Tali principi ci consentono di sostenere le iniziative dell'Associazione Piera Cutino di Palermo, e l'AIRC.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA È ORGANIZZATO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE IN UN'UNICA SEZIONE CHE RIPORTA I RISULTATI DI APPRENDIMENTO DECLINATI IN COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE E COMPITI DI REALTÀ.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Attività di continuità tra i tre ordini di scuola. Incontri con i genitori, open day, concerti e spettacoli per la comunità scolastica e per le famiglie. Si organizzeranno la settimana dell'inclusione, la pausa didattica con l'uso di metodologie innovative, la giornata del suolo, i giochi matematici, la giornata del Pgreco, il coding... Il collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra prevede quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricoli verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado sono prescrittivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

ASSOCIAZIONE COMPETENZE CHIAVE E DISCIPLINE/CAMPI D'ESPERIENZA (delibera n. 12 del collegio dei docenti n.002)

Comunicazione nella madrelingua I discorsi e le parole

Comunicazione nelle lingue straniere I discorsi e le parole

Competenze matematiche La conoscenza del mondo

Competenza digitale

Imparare a imparare

Competenze sociali e civiche

Il sé e l'altro

Spirito di iniziativa e imprenditorialità



Consapevolezza ed espressione culturale

Il corpo e il movimento

Immagini, suoni e colori

Campi di Esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

IL SÉ E L'ALTRO Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riconosce i più importanti cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. segni della sua.



IL CORPO E IL MOVIMENTO Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi, ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoromusicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta



prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, FENOMENI E VIVENTI Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole, Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

NUMERO E SPAZIO Traguardi per lo sviluppo della competenza Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. .



Dettaglio Curricolo plesso: CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

“Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche”. □ INSEGNARE PER COMPETENZE Le competenze costituiscono il significato dell'istruzione, sono in grado di dare motivazione alle abilità, alle conoscenze e ai contenuti disciplinari. Attraverso la didattica per competenze, riusciamo a rispondere alle domande degli studenti, che celano un bisogno profondo di attribuire senso al proprio apprendimento e al proprio lavoro: «Perché studiamo la storia?», «A che serve imparare i polinomi e i sistemi di equazioni?». Nella didattica per competenze, si continua a studiare la Storia e a risolvere i sistemi di equazioni, ma legando tali conoscenze e abilità a problemi concreti o ancorati alla realtà, oppure attraverso mediatori didattici e organizzazioni capaci di catturare l'interesse dell'allievo e mobilitare le sue risorse personali. Insegnare per competenze, ovvero avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza, non significa abbandonare i contenuti, giacché essi rappresentano proprio il campo di esperienza in cui esercitare abilità e competenze. Essi, però, vanno accuratamente vagliati e selezionati, poiché



non tutto è ugualmente rilevante e non tutto si può imparare; vanno proposti i contenuti irrinunciabili e fondamentali e la didattica deve fare il possibile perché essi si trasformino in conoscenze, ovvero in patrimonio permanente dell'allievo. Le conoscenze saranno quelle necessarie a supportare le abilità (intese come applicazione di conoscenze, procedure, metodi) e le competenze (capacità di agire e di re-agire di fronte ai problemi, utilizzando tutte le risorse personali e agendo in autonomia e responsabilità).

a) quali competenze a scuola

- Competenze strumentali di base: padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari campi del sapere, di partecipare attivamente alla vita sociale, di continuare ad apprendere per tutta la vita.
- Competenze sociali di base: consentono di instaurare relazioni interpersonali positive e di saper stare e lavorare in gruppo.
- Competenze disciplinari: consistono nella padronanza della struttura concettuale e sintattica di una disciplina e si basano sui nuclei fondanti.
- Competenze metacognitive: permettono il controllo attivo dei propri processi cognitivi e la loro regolazione.
- Competenze trasversali: possono riguardare processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) oppure essere di tipo più operativo (saper progettare ed effettuare una ricerca).

b) interazione tra competenze

- Le competenze trasversali (socio-affettive, motivazionali, motorie, percettive, cognitive) sono alla base di ogni apprendimento disciplinare specifico.
- Le competenze disciplinari (comunicative, conoscitive, procedurali, metodologiche) potenziano lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. In questa prospettiva ogni scuola pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

□ Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un



registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa). L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Storia: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici



proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia, dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con l'età contemporanea.

Geografia: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Matematica: Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di



oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SCIENZE: L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto di Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato .Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

MUSICA: L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

ARTE E IMMAGINE: L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.



Ed. Motoria: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Tecnologia: L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE È ORGANIZZATO PER COMPETENZE CHIAVE EUROPEE. È DISTINTO PER SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO vedi allegato inserito nell'apposita sezione curricolo d'Istituto. Un aspetto importante del curricolo.

COMPETENZE CHIAVE DA SVILUPPARE PER LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze matematiche
- Consapevolezza ed espressione culturale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quest'anno si approfondiranno le otto competenze chiave di cittadinanza: 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA, 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIE, 4. COMPETENZA DIGITALE, 5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 6.



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE 8.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA Inoltre si organizza la settimana dello sport, dell'inclusione, della creatività, della musica, dell'ambiente e del coding. Il collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra prevede quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione di curricoli verticali il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado sono prescrittivi

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Con il Decreto Ministeriale 139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" la raccomandazione europea viene ripresa creando da una parte quattro Assi Culturali, che prevedono l'acquisizione delle competenze di base a conclusione dell'obbligo scolastico e dall'altra le competenze chiave per la cittadinanza, anch'esse da conseguire al termine del percorso scolastico obbligatorio. Il citato D.M. 139 definisce gli assi culturali come "il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere il sapere e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF)". Inoltre, riguardo alle competenze chiave per la cittadinanza, lo stesso aggiunge "Le competenze chiave proposte nell'allegato 2 sono il risultato che si può conseguire all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento attraverso la reciproca integrazione e interdipendenza tra sapere e le competenze contenuti negli assi culturali". Le Competenze chiave di Cittadinanza sono le competenze necessarie ad ogni persona per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Le competenze chiave per la cittadinanza sono articolate in otto gruppi: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo



sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. 3. Comunicare: • comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Dettaglio Curricolo plesso: " CESAREO " S. AGATA MILITELLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Cesareo" di Sant'Agata Militello ha elaborato il Curricolo verticale d'Istituto, espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica. A partire dal curricolo d'istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline, in osservanza delle normative vigenti e seguendo il principio di continuità che caratterizza le Indicazioni Nazionali del 2012. Il percorso scolastico dai tre ai quattordici anni è progressivo e continuo. L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, permette la realizzazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo sia all'interno del primo ciclo sia tra primo e secondo ciclo del sistema di istruzione. Di conseguenza crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base capace di riportare i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un unico percorso strutturante. Si allega Curricolo Verticale primo ciclo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi il curricolo verticale d'istituto allegato nella apposita sezione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quest'anno si approfondiranno le otto competenze chiave di cittadinanza: 1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA, 3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIE, 4. COMPETENZA DIGITALE, 5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE 8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA Inoltre si organizzano i giochi matematici del mediterraneo; la settimana dell'inclusione, la giornata del suolo e dell'ambiente, pausa didattica e coding, progetto continuità. Il collegio dei docenti, in relazione a quanto sopra prevede quindi, una strategia unitaria di progettazione che trova nella organizzazione del curricolo verticale il suo filo conduttore, didatticamente orientativo, in quanto i traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento, declinati in successione: scuola dell'infanzia; classe terza, classe quinta della scuola primaria; classe terza della scuola secondaria di primo grado sono prescrittivi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave per la cittadinanza sono articolate in otto gruppi: 1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare: • comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico,



scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare:interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. 6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. 7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. 8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Avviamento al Latino

Insegnamento del latino nelle ore curriculari di Italiano. Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Allegato:

Progetto avviamento al latino classi terze 2022-2023.pdf



Approfondimento

Il nostro Istituto ha stilato per il triennio (2022-2025) il curricolo verticale che alleghiamo ed è reperibile anche all'indirizzo web: www.istitutocesareo.edu.it



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Recupero delle abilità di base di Italiano e Matematica

Recupero delle abilità di base di Italiano e Matematica per quegli alunni che hanno riscontrato delle lacune nelle prime osservazioni del primo quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare le abilità e le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze

Risultati attesi



PRIORITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO □ Priorità 1: Miglioramento delle competenze in uscita di Italiano, Matematica e lingue straniere Obiettivi Formativi • Recuperare le competenze di base di Italiano. • Sviluppare autostima e capacità di cooperazione. • Favorire l'acquisizione di atteggiamenti motivanti verso lo studio della disciplina attraverso modalità didattiche alternative. • Migliorare il metodo di studio per rendere autonomo l'apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni della secondaria che hanno delle difficoltà nella lingua italiana e nella matematica; l'attività si svolgerà in presenza; gli alunni a piccoli gruppi svolgeranno delle lezioni attraverso un metodo deduttivo, metodo di ricerca, gradualità degli esercizi; la risoluzione dei problemi. Gli strumenti utilizzati saranno: manuale di grammatica per la scuola secondaria, dizionario digitale e cartaceo, schede ortografiche, fonologiche e morfologiche digitali ed eventuali materiali forniti dal docente: per la matematica: libro di testo,, schede e tabelle fornite dall'insegnante, uso della calcolatrice, PC e LIM.

● Potenziamento di Inglese scuola secondaria di primo grado

Intervento individualizzato o a piccoli gruppi con alunni delle varie classi della Secondaria di primo grado.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze attraverso l'attuazione di laboratori linguistici per l'arricchimento lessicale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

ITIS di Sant'Agata

● **Campionati Studenteschi**

Libera esercitazioni dei gesti; Esercitazioni analitiche per la correzione di eventuali errori tecnici; Incontri e gare Partecipazione a tornei e ai giochi sportivi studenteschi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

- Rendere l'alunno responsabile, consapevole, competente attraverso lo sviluppo di quelle abilità, che avranno una valenza non solo nelle attività sportive praticate, ma anche una trasferibilità nella vita di tutti i giorni. - Arricchire il bagaglio delle esperienze motorie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Progetto Curriculare Orientamento e Continuità

Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. Inoltre essere un Istituto Comprensivo non può che agevolare il percorso della continuità, in quanto gli insegnanti possono conoscere e seguire il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi avere l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà. Di seguito vengono riportati gli obiettivi che si ritengono raggiungere, i processi da attivare e le modalità di conduzione delle attività per il conseguimento degli obiettivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale,



comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

1) Sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla scuola secondaria. 2) Garantire la continuità del processo educativo fra i tre ordini di scuola 3) Individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni. 4) Favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa". 5) Aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Aula generica

Approfondimento

Il Progetto Continuità è rivolto agli alunni di 5 anni della scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quarta/quinta della scuola primaria, agli alunni della scuola secondaria di I grado, ai



docenti e ai genitori. La sua articolazione esplicita tutte le azioni che l'Istituto mette in atto per far sì che gli alunni vivano in modo equilibrato e naturale il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni dei diversi ordini di scuola. Lo scopo di queste iniziative è quello di dare l'opportunità agli alunni della scuola dell'infanzia di conoscere la scuola primaria e agli alunni della classe quinta primaria di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti. Per gli alunni della secondaria, invece, l'intento è quello di sviluppare in loro il senso di responsabilità, di appartenenza e la predisposizione all'impegno e alla collaborazione. Il progetto di orientamento si articola in due momenti: orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni di 5 anni dell'infanzia e delle classi quinte della scuola primaria, il secondo destinato agli allievi delle classi terze della scuola secondaria.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA SCUOLA SECONDARIA

L'orientamento in entrata prevede;

- Accoglienza presso la scuola secondaria degli alunni delle classi quinte che potranno visitare la scuola e assistere ad alcune lezioni.

Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino. I docenti della secondaria predispongono l'attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria.

Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle attività e rispondono anche ad eventuali domande, dubbi e chiarimenti posti loro dai futuri "primini".

Per gli alunni di quinta si tratta di un'importante opportunità per una prima conoscenza su:

- Come si articola una lezione (spiegazione, interventi degli alunni, uso dei libri di testo, interrogazioni, lavori di gruppo ...).
- La gestione del tempo.
- L'alternanza dei docenti e delle discipline.
- La ricreazione.
- L'organizzazione generale del plesso "Cesareo".

Alunni coinvolti: classi quinte; classi prime secondaria, seconde secondaria



Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria

Periodo di svolgimento: mese di dicembre/gennaio, due o più mattine

OPEN DAY

INCONTRO CON LA DS E I DOCENTI ENTRANTI IL SUCCESSIVO ANNO SCOLASTICO

La scuola secondaria "apre le porte" agli alunni di quinta e ai loro genitori, dando la possibilità di:

- Visitare e conoscere gli spazi della scuola anche attraverso video e presentazioni di immagini.
- Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, gruppo musicale, attività sportive ...).

In questa iniziativa gli alunni della secondaria hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni di loro potranno portare le proprie impressioni e esperienze vissute nella nostra istituzione scolastica raccontandole ai futuri compagni.

I docenti della secondaria hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate. I docenti delle classi quinte partecipano all'iniziativa garantendo così agli alunni la presenza di figure a loro familiari.

Alunni coinvolti: classi quinte; classi prime, seconde, terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria, rappresentanti dei genitori delle classi quinte.

CONTINUITÀ PER I GENITORI

Si tratta di iniziative che l'Istituto predispone appositamente per i genitori degli alunni delle classi ponte dell'istituto, al fine di rendere anche loro protagonisti del percorso di continuità che coinvolge direttamente i loro figli. Si dà così la possibilità ai genitori di condividere con i figli un'esperienza sicuramente utile per affrontare con più



consapevolezza il passaggio al successivo grado di istruzione.

Genitori coinvolti: genitori degli alunni delle classi quinte primaria

Alunni coinvolti: classi prime, seconde, terze secondaria

Docenti coinvolti: docenti classi quinte, docenti secondaria, Dirigente Scolastico

Periodo di svolgimento: mese di dicembre e primi giorni di gennaio.

PROGETTO **ACCOGLIENZA**

Il Progetto Accoglienza trova la sua collocazione all'interno del più vasto Progetto Continuità e si rivolge agli alunni delle classi ponte.

Il Progetto Accoglienza favorisce:

- La scoperta e valorizzazione delle caratteristiche degli alunni.
- La conoscenza reciproca tra alunni e tra alunni e insegnanti.
- La formazione del gruppo classe.
- La conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria
- Il rispetto dell'ambiente scolastico.
- La condivisione dei Regolamenti dell'Istituto.

SCUOLA INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA



Destinatari: Alunni di 5 anni della Scuola dell'Infanzia - Alunni delle classi quarte della Scuola primaria.

SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Giornata dell'accoglienza:

Gruppi di alunni delle classi quarte/quinte della scuola primaria, in orario scolastico, accoglieranno i bambini della scuola dell'infanzia per condividere delle attività insieme, attraverso delle canzoncine, dei racconti e con la realizzazione di disegni.

SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La strutturazione del Progetto riporta attività nuove o già sperimentate, all'interno delle quali ogni Consiglio di Classe può scegliere quelle che ritiene più opportune. È bene, comunque, che tutti gli insegnanti della classe vengano coinvolti, distribuendo le attività in base alle competenze e alle discipline insegnate. Ogni docente è libero di organizzarsi e di utilizzare le ore che ritiene necessarie, così come di programmare nel dettaglio le attività da svolgere con gli alunni. I docenti di Lettere hanno il compito di coordinare l'intero Progetto e di garantire, nel limite del possibile, la loro presenza in classe durante le prime due ore del primo giorno di scuola.

Le fasi fondamentali del Progetto Accoglienza sono:

□ La mia carta d'identità

Attività predisposte per la conoscenza reciproca degli alunni in vista della valorizzazione dell'identità personale e della costruzione del "gruppo classe":



- mi presento
- dati anagrafici
- aspetto fisico
- sport preferito
- musica preferita
- letture
- disegni
- fotografie
- logo della classe.
- abbelliamo l'aula per farla diventare "nostra"

Discipline coinvolte: Lettere, Inglese, Francese, Arte, Educazione Fisica, Musica.

□ **Organizzazione della scuola**

Attività predisposte per la conoscenza di come praticamente funziona la scuola secondaria quotidianamente, anche in confronto a quella primaria:

- orario provvisorio/definitivo
- ricreazione
- discipline
- docenti
- quaderni
- libri
- uso diario



Discipline coinvolte: Matematica, Scienze.

▣ Regole per convivere

Attività predisposte per la conoscenza dei Regolamenti dell'Istituto e delle norme vigenti in materia di Sicurezza:

Il Regolamento d'istituto

- Il Regolamento sui diritti e doveri degli studenti e sulla disciplina
- Il Patto di Corresponsabilità
- Sicurezza a scuola (incendio e terremoto)

CONTINUITÀ PER I DOCENTI

Le basi di un Istituto Comprensivo si fondano su una collaborazione stretta e continua fra i docenti dei vari ordini di scuola avente come fine il benessere dell'alunno e il suo percorso formativo in un continuum organico e condiviso. Vengono qui allora esplicitate tutte le azioni inerenti la continuità da mettere in atto dai docenti dei tre ordini di scuola

INCONTRI DI DIPARTIMENTO

Si tratta di incontri tra i docenti della scuola primaria e secondaria che insegnano le stesse discipline, per un confronto e condivisione su:

- metodologia;
- curricolo;
- prove di ingresso;
- obiettivi minimi;
- verifica e valutazione.

SCHEDA DI OSSERVAZIONE



I docenti di classe quinta compilano per ogni alunno una scheda informativa riportando, in sintesi, le valutazioni relative ad alcuni ambiti disciplinari (linguistico, matematico, storico-geografico). Esprimono, anche, valutazioni inerenti agli obiettivi formativi della scuola primaria (autonomia, attenzione, impegno, partecipazione, aspetti relazionali, rispetto delle regole). Infine, segnalano situazioni particolari

All'inizio dell'anno scolastico i docenti delle ex classi quinte della primaria incontrano i docenti effettivi delle classi prime della secondaria per presentare nel dettaglio le caratteristiche degli alunni. Si tratta di approfondire gli aspetti relazionali e gli apprendimenti di ogni alunno, soffermandosi su eventuali difficoltà o criticità.

Lo scopo dell'incontro è quello di garantire agli alunni maggior continuità educativa e didattica nel loro percorso formativo.

● Progetto Riciclo con fantasia.

Il progetto nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura. Fin dalla scuola dell'infanzia, infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. Visto il crescente problema di inquinamento, diventa sempre più importante rieducare adulti e bambini ad una cultura dell'attenzione e del rispetto di regole condivise per la tutela del mondo e delle sue fonti: culturali, energetiche, vegetali e animali. Quindi il progetto mira a focalizzare l'attenzione nel rispetto dell'ambiente in cui viviamo proponendo nuove abitudini di vita e attivando comportamenti responsabili attraverso azioni corrette e sostenibili per l'ambiente. Questo progetto, inoltre, vuol far conoscere ai piccoli l'importanza di trasformare i rifiuti in risorse mediante la raccolta differenziata, il recupero e il riciclaggio.



Lavorare in gruppo e creazione di interessi reali e di aggregazione sociale. Realizzazione di manufatti. □ Esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente interno ed esterno all'edificio scolastico. □ Giochi di discriminazione tra elementi naturali ed artificiali. □ Costruzione e decorazione di contenitori che riproducono i cassonetti della raccolta differenziata. □ Giochi di simulazione della procedura di differenziazione dei rifiuti. □ Ascolto e rielaborazione di racconti, filastrocche e canti inerenti al tema. □ Creazione di oggetti utili e decorativi utilizzando materiali di recupero. □ Rielaborazione grafica di esperienze. □ Esecuzione di schede operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

Uniformare e migliorare le strategie e gli interventi educativi, per acquisire semplici competenze ambientali e civiche. L'attività progettuale sarà documentata attraverso cartelloni e foto.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

FASI DEL PROGETTO

- 1) Osservazione finalizzata alla conoscenza e alla consapevolezza dei bambini rispetto alla raccolta differenziata e al riciclo dei materiali.
- 2) Raccolta dei materiali di recupero con la collaborazione della famiglia.
- 3) Realizzazione di oggetti costruiti con i suddetti materiali.
- 4) Verifica delle conoscenze acquisite attraverso elaborati grafico-pittorici e il "gioco della raccolta differenziata"

OBIETTIVI:

- Saper distinguere tra elementi materiali e artificiali.
- Conoscere le principali risorse della natura.
- Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

● Progetto Trinity lingua Inglese



Il Trinity è un corso di consolidamento e potenziamento della lingua inglese rivolto a studenti con una buona preparazione di base. Il corso si prefigge il raggiungimento di un'adeguata preparazione per sostenere gli esami GESE Graded Examinations in Spoken English del Trinity College London. Gli esami sono esclusivamente orali e vengono sostenuti con un esaminatore britannico, non residente in Italia ed espressamente inviato dal Regno Unito per svolgere tale funzione presso una delle scuole sedi di esami Trinity presenti sul territorio. La prova finale consiste in una conversazione con l'esaminatore su argomenti familiari agli studenti che sono quindi spinti a utilizzare le abilità richieste nel mondo reale e a parlare con un madre lingua. La durata e l'articolazione dell'esame varia in base al grade. Gli esami sono strutturati per gradi e vanno da pre A1 a C 2 del Quadro Comune di riferimento Europeo. Il progetto è finalizzato alla preparazione del grade 3 . A tutti gli alunni che sostengono con successo l'esame viene successivamente consegnato il diploma del Trinity College London. In questo periodo di emergenza covid c'è la possibilità che gli esami siano svolti in modalità telematica sempre presso la scuola sede di esami Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare le abilità e le competenze di base in Italiano. Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze



Risultati attesi

Il corso ha l'obiettivo fondamentale di offrire un valido stimolo nell'ambito di un processo di apprendimento di tipo comunicativo che possa rappresentare un fluido e coinvolgente accesso allo studio della lingua inglese. L'esame finale, inoltre, è strutturato in modo da valorizzare ciò che il candidato dimostra di saper fare, incoraggiandolo a comunicare i propri interessi. Il progetto è rivolto alle classi I e II della sezione A e B della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Coinvolgimento delle famiglie e di tutto il territorio:

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare e sarà, puntualmente informata sull'organizzazione del corso. La collaborazione delle famiglie si rivelerà fondamentale soprattutto in vista dell'esame finale in quanto dovranno accompagnare i loro figli presso la sede Trinity prescelta.

Modalità di integrazione con le attività e le valutazioni curricolari:

Il corso preparatorio al Trinity si configura come potenziamento della lingua come mezzo di



comunicazione . Il corso si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico, avrà cadenza settimanale della durata di due ore e si terrà in orario pomeridiano . Per far fronte ad una eventuale emergenza covid 19 non è esclusa la possibilità di svolgere parte del corso in modalità online.

Elementi qualitativi del progetto:

Innalzare i livelli di autostima, incoraggiare e far acquisire sicurezza nella comunicazione in lingua inglese.

Criteri di selezione dei corsisti

Saranno ammessi al corso gli studenti che sia nel test d'ingresso che nella prima verifica . otterranno un voto pari o superiore a 8/10.

Verifica, valutazione e certificazione corsisti

La verifica degli apprendimenti sarà effettuata dalle docenti referenti del progetto sia in itinere sia a

fine corso attraverso conversazioni, mentre la valutazione e la certificazione sarà a cura dell'esaminatore inviato dal Trinity College London ente certificatore internazionale.

Definizione delle competenze specifiche

Usare la lingua come strumento attraverso il quale parlare dei propri interessi e delle proprie esperienze personali

Risultati attesi e disseminazione

Superamento dell'esame GESE del Trinity College London grade 3

● Giochi Matematici del Mediterraneo.

I Giochi matematici del Mediterraneo sono nati con l'idea e la convinzione che la matematica si possa imparare giocando, oltre ad una motivazione molto forte la promozione della matematica tra gli studenti e la voglia di organizzare gare. I Giochi linguistici di grammatica si svolgeranno nei mesi di aprile e maggio 2022 e coinvolgeranno gli alunni delle classi della scuola primaria e secondaria dell'istituto Comprensivo..



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare le abilità e le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato. (in Linea con il PNRR)

Traguardo

Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche didattiche innovative.



Risultati attesi

Giochi Matematici: obiettivo è mettere a confronto allievi di diverse scuole che, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva, sviluppano atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. I giochi offrono, inoltre, opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

I giochi Matematici del Mediterraneo (GMM) si rivolgono ad alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Scuola Secondaria di primo grado referente prof.ssa Alba Meli; scuola primaria referente Ins. Lina Sava.

Essi si articoleranno in quattro fasi:

1. Qualificazione d'Istituto
2. Finale d'Istituto
3. Finale di Area
4. Finale Nazionale



I punteggi e i criteri per il superamento di ogni fase e l'ammissione alla fase successiva sono indicati nel Regolamento completo dei GMM scaricabile nel seguente sito:

www.accademiamatematica.it

I giochi di Grammatica si rivolgono agli alunni della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo.

● Progetto didattico con metodologie innovative

La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promozione e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato attraverso pratiche didattiche innovative. (PNRR)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato. (in Linea con il PNRR)



Traguardo

Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche didattiche innovative.

Risultati attesi

Interventi per la riduzione della dispersione scolastica e per il successo scolastico degli studenti I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● Progetto Pallavolo

l'Istituto Comprensivo "Cesareo" organizza nella primavera del 2023 il progetto di



completamento "Sport a Scuola" con l'associazione sportiva Volley Torrenova del territorio affiliata alla Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV). Il programma sportivo, gratuito per tutte le famiglie, prevede la costituzione di due gruppi di allenamento, omogenei per fascia d'età, costituiti, al massimo, da 15 allievi o allieve. Ogni gruppo sarà seguito da uno istruttore federale (affiliato alla Fipav) e da un tutor interno all'Istituto comprensivo. L'attività sportiva si svolgerà presso il campo sportivo esterno della Scuola Secondaria di primo Grado "G.A. Cesareo" e sarà finalizzata a realizzare il programma tecnico indicato nelle linee guida del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e dalla FIPAV. Si prevedono diversi incontri sia per la primaria sia per la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi



- Favorire la socialità e l'inclusione tra gli allievi e le allieve della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado - Favorire lo spirito di squadra e una sana competizione sportiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Approfondimento

Progetto in collaborazione con la Federazione Italiana Pallavolo attraverso un protocollo d'intesa con l'associazione sportiva Volley di Torrenova affiliata alla FIPAV

● Pausa Didattica

Nel mese di febbraio dopo la fine del primo quadrimestre si attiverà una pausa didattica in tutte le discipline sia nelle scuola primaria che nella scuola secondaria con lo scopo di potenziare e far acquisire negli alunni nuove metodologie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Promozione e acquisizione negli allievi di un apprendimento consapevole e partecipato attraverso pratiche didattiche innovative. (PNRR)



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato. (in Linea con il PNRR)

Traguardo

Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche didattiche innovative.

Risultati attesi

Consolidare le competenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Progetto "ioleggoperché"**



È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. #ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Grazie all'energia, all'impegno e alla passione di insegnanti, librai, studenti ed editori, e del pubblico che finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia. LA NOSTRA SCUOLA INTENDE PARTECIPARE PREVEDENDO DIVERSI MOMENTI: □ momenti laboratoriali con esperti del settore e non solo; □ momenti di conoscenza con la storia, le tradizioni e la cultura del nostro territorio; □ incontri con gli autori; □ momenti di lettura individuale/ collettiva a scuola e non solo (durante l'intero anno scolastico).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare le abilità e le competenze di base in Italiano. Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze



○ Competenze chiave europee

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

Promuovere la cultura del libro nei discenti e realizzare una biblioteca d'Istituto adatta alle esigenze degli alunni dai piccini ai ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

I momenti laboratoriali saranno condotti dalla Dottoressa Eleonora Mangano che coinvolgerà gli alunni di tutte le classi ed in particolare la scuola dell'infanzia (5 anni) a Monaci, le classi prime,



seconde nel plesso Cesareo e le terze e le quarte nel plesso Zito. Verranno trattati le seguenti tematiche : inclusione e alimentazione bullismo e cyberlullismo, razzismo, cultura, storia e tradizione sulla imprenditoria santagatese (in particolare si attenzionerà la storia della libreria Zuccarello 1924 - 2024). Per quanto riguarda gli incontri con l'autore si vorrebbero coinvolgere gli alunni dalla quinta primaria alla terza della scuola secondaria di primo grado naturalmente in momenti e tematiche diversificati e meglio specificati sotto:

alunni di quinta e prima della scuola secondaria di primo grado incontreranno Francesco Zuccarello e Don Stefano Brancatelli autori del libro "Agathà" che ha il merito di raccontare con toni vivi e ritmi incalzanti la storia, per molti tratti inedita, di Sant'Agata di Militello.

- a - Alunni di prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado incontreranno l'autrice di origine santagatese Maria Laura Garoniti.

● Progetto Attività Alternativa alla I.R.C.

Si tratterà durante l'anno la tematica dell'agenda 2030 la tutela dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

1. Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato. (in Linea con il PNRR)



Traguardo

Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche didattiche innovative.

Risultati attesi

- Relazioni sugli approfondimenti • Disegno dei temi trattati per la creazione di un CARTELLONE
- POWER POINT / TESINA MULTIDISCIPLINARE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE 2018: Competenza in materia di cittadinanza - Competenza digitale -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE: Assume stili di vita coerenti con la tutela e la difesa dell'ambiente per diventare "cittadino responsabile" - Conosce il proprio territorio ed ipotizza interventi di tutela e conservazione ambientale - Conosce ed utilizza strumenti digitali di uso comune con consapevolezza - Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, presentazioni al computer).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: Assumere comportamenti rispettosi di sé, degli



altri e dell'ambiente - Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione - Ideare, progettare e realizzare elaborati, presentazioni cartacei e multimediali ricercando soluzioni creative originali - Ricercare informazioni sul Web in modo responsabile - Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.

PERIODO	TEMA UNITA' DIDATTICHE	STRUMENTI/ MATERIALI	CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'
OTT-NOV	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030· La tutela dell'ambiente· Obiettivi n. 6 e 7	<ul style="list-style-type: none">· Libro di testo· Internet· Cartoncino· Matite di grafite e colorate, pennarelli	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030: Obiettivo n. 6 (Acqua pulita e servizi igienico-sanitari) - Obiettivo n. 7 (Energia pulita e accessibile)· Regole che tutelano l'ambiente· Applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.· Dispositivi informatici di input e output.· Elementi del linguaggio visivo	<ul style="list-style-type: none">· Esprimere la propria opinione sui vari obiettivi di sviluppo sostenibile· Riconoscere la responsabilità delle proprie azioni· Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre contenuti multimediali· Utilizzare materiali digitali e strumenti per l'apprendimento.· Utilizzare la rete per scopi di ricerca e informazione· Applicare tecniche grafiche e multimediali espressive· Elaborare creativamente contenuti personali e autentiche
DIC-GEN	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030· La tutela dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">· Libro di testo· Internet· Cartoncino	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030: Obiettivo n. 11 (Città e comunità sostenibili) - Obiettivo n. 13 (Lotta contro il cambiamento climatico)	<ul style="list-style-type: none">· Esprimere la propria opinione sui vari obiettivi di sviluppo sostenibile· Riconoscere la responsabilità delle proprie azioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<ul style="list-style-type: none">· Obiettivi n. 11 e 13	<ul style="list-style-type: none">· Matite di grafite e colorate, pennarelli	<ul style="list-style-type: none">· Regole che tutelano l'ambiente· Applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.· Dispositivi informatici di input e output.· Elementi del linguaggio visivo	<ul style="list-style-type: none">· Utilizzare strumenti informatici per comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre· Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.· Utilizzare la rete per scopi di informazione· Applicare tecniche grafiche espressive· Elaborare creativamente opere personali e autentiche.
FEB-MAR	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030· La tutela dell'ambiente· Obiettivi n. 14 e 15	<ul style="list-style-type: none">· Libro di testo· Internet· Cartoncino· Matite di grafite e colorate, pennarelli	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030: Obiettivo n. 14 (Vita sott'acqua) - Obiettivo n. 15 (Vita sulla terra)· Regole che tutelano l'ambiente· Applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento.· Dispositivi informatici di input e output.· Elementi del linguaggio visivo	<ul style="list-style-type: none">· Esprimere la propria opinione sui obiettivi di sviluppo sostenibile· Riconoscere la responsabilità delle proprie azioni· Utilizzare strumenti informatici per comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre· Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento.· Utilizzare la rete per scopi di informazione· Applicare tecniche grafiche espressive· Elaborare creativamente opere personali e autentiche.



APR-MAG	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030· La tutela dell'ambiente	<ul style="list-style-type: none">· Libro di testo· Internet· Software Power Point· Cartoncino· Matite di grafite e colorate, pennarelli	<ul style="list-style-type: none">· Agenda 2030: tutela dell'Ambiente· Il territorio di Sant'Agata di Militello· Software Power Point	<ul style="list-style-type: none">· Ipotizzare interventi di tutela e conservazione ambientale del territorio· Utilizzare strumenti informatici per la comunicazione per elaborare testi e immagini e produrre documenti.· Utilizzare software per presentazioni· Applicare tecniche grafiche e creative espressive· Elaborare creativamente testi personali e autentiche.
---------	---	--	---	--

● Progetto teatro

Il CTS (Centro Teatrale Siciliano) e GRIA Teatro insieme all' Istituto Comprensivo "G.A. Cesareo" di Sant'Agata Di Militello (ME) organizzano una rassegna di spettacoli per le Scuole dell' Infanzia e Primaria (I e II Ciclo) e Secondaria di Primo Grado diversificati per fascia di età. Un progetto da articolare nel corso dell' a.a.2022/2023 che permetterà ai docenti di affrontare temi che hanno ricadute sui programmi di studi e le attività scolastiche e agli allievi di approcciarsi, spesso per la prima volta, al mondo del teatro e della recitazione. Su richiesta è possibile programmare in matinée all'interno di ogni plesso dell'Istituto Scolastico, alcuni titoli creati appositamente e particolarmente indicati per il pubblico degli studenti della Scuola dell' Infanzia, Primaria (I e II Ciclo) e Secondaria di Primo Grado, linguaggi che vanno dalla narrazione, alla recitazione, alla performance mista con l'uso di burattini, muppets e maschere. Gli spettacoli, che sono replicati da oltre un ventennio in tutto il territorio nazionale, hanno la durata di un'ora circa, sono creazioni originali con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni valori quali l'inclusione, il rispetto per la natura e l'ambiente, la lotta alle discriminazioni di ogni tipo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere nei discenti la cultura del teatro e attraverso la partecipazione e l'attivazione di spazi laboratoriali con la compagnia teatrale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

PACCHETTO SPETTACOLI:

“II SIGNOR SMOG” (Infanzia e Primaria I Ciclo)

“VINCENT VAN COQUE ED IL PULCINO BLU” (Infanzia e Primaria I Ciclo)

“SMEMORELLO” (Infanzia e Primaria I Ciclo)



“PER LO SPAZIO CON NABÙ” (Primaria II Ciclo e I Classe Scuola Secondaria di Primo Grado)

“ASCOLTATE BAMBINI! È L'ORA DELLE FIABE!” (Primaria II Ciclo e I Classe Scuola Secondaria di Primo Grado)

“DADDY STAND BY ME” (Primaria II Ciclo e I Classe Scuola Secondaria di Primo Grado)

“NELLA CAVA ROSSO MALPELO” (II e III Classi Secondaria di Primo Grado)

“LA PATENTE” (II e III Classi Secondaria di Primo Grado)

● Avviamento alla lingua Latina

Il progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare le abilità' e le competenze di base in Italiano. Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze



Risultati attesi

alala

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

allaal

● **Potenziamento abilità di base scuola primaria**

il progetto rivolto alle classi di scuola primaria curato dai docenti di potenziamento mira a

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

migliorare le abilità e le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue

Traguardo

Ridurre la percentuale di insufficienze

Risultati attesi

i risu

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

nnnnmmm



Scuola attiva Kids e Junior sport per la primaria e la secondaria

Progetto sportivo rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. La nostra scuola ha scelto come discipline: la pallavolo e la pallacanestro con docenti esterni federali del Coni. La prima disciplina coprirà l'intervallo di tempo da dicembre a marzo e la seconda da marzo a giugno. Ogni disciplina sarà svolta da un tecnico federale che affiancherà il docente di Ed. motoria per 2 ore per classe per un totale di 12 ore essendo la nostra scuola secondaria formata da sei classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.



Risultati attesi

Sviluppare negli alunni un una crescita sana e potenziare in loro la capacità di relazionarsi attraverso lo sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Conoscenza del territorio santagatese

Il progetto, storico, topografico, artistico e culturale allineandosi alla proposta di ampliamento dell' offerta formativa, prevista per il triennio 2022-2025, propone come finalità principale, quella di approfondire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, architettonico, culturale e naturalistico del territorio santagatese. Lezioni guidate e dialogate, uscite sul territorio, visione di video e/o documentari , lettura di libri e/o documenti relativi alla storia e alla cultura del territorio di Sant'Agata Militello.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

Si prevede di realizzare un prodotto finale multimediale, che possa mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica



● Progetto Legalità "Amiamoci"

Il progetto legalità "Amiamoci.." focalizza la sua attenzione sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipa alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Agli alunni non viene richiesto di memorizzare leggi e regolamenti, quanto piuttosto di confrontarsi tra pari sui diversi ambiti tematici proposti. Tale progetto viene allegato al Curricolo di Istituto di Ed. Civica e al PTOF 2022-2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

1. Promuovere negli alunni un apprendimento consapevole, collaborativo e partecipato attraverso l'uso di metodologie e pratiche didattiche innovative in un ambiente fisico e digitale rinnovato. (in Linea con il PNRR)

Traguardo

Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie e pratiche



didattiche innovative.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola -Educare alla solidarietà e alla tolleranza -Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare - Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Destinatari	Tutti gli Alunni dei tre segmenti scolastici.
FINALITÀ	-Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola -Educare alla solidarietà e alla tolleranza



	<p>-Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare</p> <p>-Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione</p> <p>-Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.</p> <p>-Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità</p> <p>-Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie</p>
ORGANIZZAZIONE E MODALITA' OPERATIVE	Il progetto si articolerà in incontri curricolari per gruppi classe, per interclasse, per gruppi di alunni di classi parallele ma anche in continuità tra gruppi di alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	

CONTENUTI DISCIPLINARI	
ITALIANO	Lettura in classe di libri sulla legalità. Il rispetto dei diritti umani. L'inclusione e il rispetto di sé e dell'altro. I principi della costituzione Italiana; Vita di gruppo: collaborazione, solidarietà e tolleranza. Pensieri di Gandhi, Tagore, Madre Teresa di



	<p>Calcutta, Martin Luter K., Nelson Mandela, Malala, San Francesco e altri sui valori della vita. Lettura di articoli di giornale. Ricerca sui personaggi che nel tempo hanno combattuto la mafia e personaggi, associazioni che ancora oggi combattono la mafia e l'illegalità. Scelta di alcune problematiche inerenti al territorio.</p> <p>Letture a scelta dei libri: "La nostra casa è in fiamme" di Greta Thunberg edizione Mondadori 2020, "Greta. La ragazza che sta cambiando il mondo" di Viviana Mazza</p>
LINGUE: INGLESE E FRANCESE (SCUOLA SECONDARIA)	Il rispetto dei diritti umani. La convenzione dei diritti del fanciullo; L'inclusione e il rispetto di sé e dell'altro i principi cardine della costituzione americana e francese; Vita di gruppo: collaborazione, solidarietà e tolleranza. Pensieri di Gandhi, Tagore, Madre Teresa di Calcutta, Martin Luter K., Nelson Mandela, Malala, San Francesco e altri sui valori della vita.
ARTE- IMMAGINE	Testi iconici sui capitoli più significativi dei libri letti. Cartelloni e striscioni murali. La tecnica grafica del fumetto.
MUSICA	Canti e musiche di repertori diversi.
STORIA	Letture e analisi di documenti storici; Lettura in classe di libri sulla legalità. Il rispetto dei diritti umani. L'inclusione e il rispetto di sé e dell'altro. I principi della costituzione Italiana; fonti iconografiche. Confronto tra aspetti caratterizzanti le diverse società studiate in rapporto al presente. Conoscenza e tutela del patrimonio del territorio nebroideo. Realizzazione di cartelloni e POWERPOINT sulle tematiche trattate
GEOGRAFIA	Letture in classe di libri sulla legalità. Il rispetto dei diritti umani. L'inclusione e il rispetto di sé e dell'altro. I principi della costituzione Italiana; Aspetti territoriali dei principali Paesi europei e degli



	altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica. Conoscenza e tutela del patrimonio del territorio nebroideo; Realizzazione di cartelloni e POWERPOINT sulle tematiche trattate
SCIENZE E TECNOLOGIA	Sviluppare modelli di comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente; Conoscere le principali caratteristiche degli ambienti circostanti; conoscenza e tutela del patrimonio del nostro territorio; Realizzazione di cartelloni e POWERPOINT sulle tematiche trattate
RELIGIONE	Il rispetto dei diritti umani. I Dieci comandamenti come regole universalmente valide. Vita di gruppo: collaborazione, solidarietà e tolleranza. L'amore verso il prossimo insegnato da Gesù. Pensieri di Gandhi, Tagore, Madre Teresa di Calcutta, San Francesco sui valori della vita. Il dialogo tra le Religioni. Lettura di brani tratti dall'Enciclica " Laudato Sii " – Papa Francesco.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI



Manifestazione del 4 novembre

Insieme alle autorità civili, alcune classi dei due ordini di scuola si recheranno in Duomo per la celebrazione eucaristica; dopo il rito della Santa Messa i ragazzi parteciperanno al corteo insieme alle autorità civili e alle associazioni verso il Monumento ai caduti in un corteo



AMBITO TEMATICO:

LEGALITÀ EDIRITTI UMANI

NOVEMBRE 2022- GENNAIO 2023

colorato da cappellini, coccarde e palloncini tricolori; animato da canti patriottici e da cartelloni e striscioni inneggianti alla pace.

“La Giornata della Memoria”- 27 gennaio

Riflessione sulla Shoà e visione di un film in aula magna. Ricerche e approfondimenti per riflettere sui genocidi nella storia e sulla negazione di diritti umani, soprattutto nei confronti dei bambini e per educare alla tolleranza, al rispetto delle diversità e della vita umana. In occasione della GIORNATA della MEMORIA, gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria attiveranno un laboratorio che prevede, dapprima, una lettura partecipata del libro “Anne Frank” e quindi, utilizzando la tecnica del fumetto, l’illustrazione di alcuni momenti che riguardano la vita di Anna e di sua sorella Margot.

MESE DI NOVEMBRE

Incontri in aula magna con i rappresentanti delle forze dell’ordine e della magistratura sulle tematiche del femminicidio e della violenza sui bambini

AMBITO TEMATICO:

BULLISMO/CYBERBULLISMO

Il percorso sulla tematica del bullismo ha come finalità il rafforzamento nei ragazzi del senso di capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico. I ragazzi sono chiamati a partecipare alle discussioni in modo attivo, produrre testi e articoli sull’argomento (anche con la videoscrittura), leggere e commentare articoli di quotidiani e casi di cronaca; DISEGNI E ALTRE FORME DI ARTE- Incontro-seminario con la polizia postale sui rischi e sulla



<p>FEBBRAIO 2023</p>	<p>prevenzione del fenomeno con rappresentati</p> <p>MANIFESTAZIONE DEL NODO BLU AL CLASTELLO</p>
<p>AMBITO TEMATICO:</p> <p>EDUCAZIONE AMBIENTALE</p> <p>MAGGIO 2023</p>	<p>INCONTRO-SEMINARIO DEDICATO ALLA "TUTELA AMBIENTALE E AL RIPRISTINO DELLO STATO DI LEGALITÀ"</p> <ul style="list-style-type: none">- Realizzazione e cura di un giardino da parte degli alunni delle classi terze e quarte della primaria presso il plesso "Zito" <p>Giornata del risparmio energetico "Mi illumino di meno" la celebre campagna di sensibilizzazione sul risparmio Energetico. Riflessioni, azioni virtuose di riduzioni degli sprechi, manifesti, decaloghi, ipertesti gesti simbolici per questa Festa del risparmio che vedrà coinvolti tutti gli alunni allo scopo di ripensare un future più sostenibile per il Pianeta.</p> <p>Giornata del suolo il 5 dicembre</p> <p>SETTIMANA DEL PARCO in collaborazione con l'ente parco dei Nebrodi</p> <p>PROGETTO "ambiente" IN COLLABORAZIONE CON IL ROTARY</p>
<p>Ambito tematico:</p>	<p>Letture del libro "Per questo mi chiamo Giovanni" per le classi prime e seconde della scuola secondaria durante l'anno;</p>



LA LEGALITÀ, LEMAFIE NOI

Partecipazione delle classi terze della scuola secondaria e delle quinte classi della primaria alla manifestazione organizzata dall'Acis e dall'amministrazione presso la villa "Falcone e Borsellino" il 23 maggio.

Durante il mese Visione di un film sul tema in aula Magna. Scheda del film. Riflessioni.

● Bullismo e cyberbullismo

Ormai il bullismo e il cyberbullismo hanno assunto una rilevanza tale da richiedere strategie coordinate di intervento. Il fenomeno del bullismo a scuola oggi è in costante aumento e molto spesso ignorato, soprattutto nei casi in cui la violenza non è di tipo fisico ma psicologico, quindi "invisibile". Il cyberbullismo è un fenomeno allarmante anche in Italia dove un adolescente su tre dichiara di esserne stato vittima. Questa nuova forma di violenza tra i giovani ha reso urgente l'intervento delle istituzioni che sono chiamate a fare sinergia con il mondo della scuola con l'obiettivo di favorire una maggiore informazione e ricercare strumenti di prevenzione. Da qui la nota MIUR del 19 ottobre 2016 alla quale è allegato il "Piano Nazionale per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a Scuola". La nostra istituzione scolastica risponde e aderisce alle iniziative atte a prevenire e contrastare fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

- Ridurre la prevalenza di ragazzi che incorrono in pericoli associati al Bullismo e al Cyberbullismo.
- Costruire un sistema di regole, di comportamenti ed atteggiamenti che aiutino a vivere bene con sé stessi e con gli altri.
- Vivere la rete con consapevolezza e responsabilità
- Comprendere le ragioni per cui si incorre nei rischi del web e riconoscere le pressioni sociali.
- Conoscere le regole della privacy.
- Prendere coscienza delle varie forme di cyberbullismo (adescamento, sexting, flaming...)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Piano delle Attività

Incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali. • Questionari compilati in forma anonima anche informatizzati per monitorare il fenomeno ed individuare i possibili interventi per migliorare l'approccio al problema. • Adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo nelle scuole. • Visione di film per riflettere insieme sul valore dell'amicizia, del rispetto, della diversità come ricchezza. • Documentari specifici sul fenomeno del bullismo e cyberbullismo • Percorso didattico per riflettere sul tema del Cyberbullismo attraverso la proposta di video e articoli di cronaca al fine di lavorare su tre piani: 1. Piano cognitivo: stimolo del senso critico; 2. Piano emotivo: promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia; 3. Piano etico: promozione del senso di responsabilità e giustizia.

● Avviamento allo sport

Il progetto "Avviamento alla pratica sportiva", nell'ottica dell'ampliamento dell'offerta formativa, tende a fornire agli alunni dell'istituto, ad integrazione e perfezionamento di quello che viene fatto nel normale orario curricolare, la possibilità di rafforzare le competenze acquisite e raggiungerne di nuove, legate alla pratica di uno sport di squadra qual è il Calcio, e a quelle derivate da una serie di sport individuali quali sono quelli dell'Atletica Leggera e previsti dai Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto tende, nella specificità delle sue attività, a contribuire a soddisfare i bisogni formativi individuati dal Piano dell'Offerta Formativa della scuola che indica nelle pari opportunità, nell'intercultura, nella diversabilità e nell'orientamento i punti chiave su cui trasversalmente e specificatamente ogni insegnamento deve intervenire per favorire il successo formativo. In particolare la pratica dello sport, come sintetizzato nello schema seguente, può favorire nella sua peculiarità il soddisfacimento dei bisogni formativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

Le verifiche verteranno sia sull'aspetto tecnico che su quello cognitivo con la predisposizione di test pratici che tenderanno a rendere misurabili gli apprendimenti acquisiti, particolare importanza sarà data all'osservazione sistematica degli obiettivi educativi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Approfondimento

La partecipazione all'attività sportiva è aperta a tutti. La metodologia usata andrà dal globale all'analitico e ritorno al globale con competenze più sviluppate. In pratica si comincerà sempre con la libera espressione dei gesti, si proseguirà con esercitazioni analitiche per la correzione di eventuali errori tecnici e si ritornerà, infine, al gesto globale inserito in una situazione reale di gioco. Le verifiche verteranno sia sull'aspetto tecnico che su quello cognitivo con la predisposizione di test pratici che tenderanno a rendere misurabili gli apprendimenti acquisiti, particolare importanza sarà data all'osservazione sistematica degli obiettivi educativi. Il presente progetto prevede rapporti con altre istituzioni quali l'Ufficio Educazione Fisica e Sportiva del Csa di Messina per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi; la Provincia, il Comune e altre associazioni esistenti sul territorio, per l'organizzazione di eventuali tornei o manifestazioni interni alla scuola o al comune stesso o nei paesi vicini. 1.4 Durata Il progetto avrà una durata di 20 ore con una scansione temporale di 7 mesi circa, dal 07 novembre 2022 al 31 maggio 2023. Le attività si svolgeranno in orario pomeridiano extracurricolare, per n. 2 ore settimanali. 1.5 Risorse umane Docente: Prof. Lipari Giuseppe, responsabile attività sportiva scuola secondaria di 1° grado. Il docente sarà tenuto a compilare un registro apposito in cui risultino le assenze degli alunni, le attività svolte e l'ora d'inizio e fine delle lezioni opportunamente sottoscritte. Non docente : collaboratore scolastico (sempre presente alle attività fatte a scuola e alle manifestazioni dei giochi sportivi studenteschi per coadiuvare l'insegnante) 1.6 Beni e servizi Nell' a.s. 2022\23 si prevede l'acquisto di • n° 2 palloni calcio (misura n.5); • n° 4 palloni da calcetto (misura n.4). Inoltre si prevedono spese attualmente non quantificabili, per l'acquisto di materiale di primo soccorso, trasferite in altre scuole o luoghi per la disputa delle gare. La segreteria della scuola avrà il compito di avvertire tempestivamente il docente responsabile, sul calendario delle gare e delle circolari inerenti l'attività sportiva, in modo da avere il tempo di programmare il tutto. La struttura utilizzata per gli allenamenti sarà il campo esterno della scuola media.

● Progetto "Frutta a scuola"



L'obiettivo è quello di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane, diffondendo messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione. A tal fine vengono realizzate specifiche iniziative di formazione degli insegnanti su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

Cambiamento delle abitudini alimentari degli alunni e per quanto possibile delle famiglie.



Allestimento di piccoli orti scolastici. Attenzione ai bisogni del territorio ed alle nuove forme di povertà.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli alunni della scuola primaria dei plessi riceveranno frutta o verdura fresca per la merenda del mattino. L'iniziativa è voluta ed interamente finanziata dalla Comunità Europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca. Il progetto è volto ad aumentare il consumo di frutta e verdura ed incentivare corrette abitudini alimentari e una nutrizione più consapevole ed equilibrata nei bambini.

● "Eolo a Scuola"

Progetto sportivo ambientale promosso dalla lega navale o per far acquisire conoscenze e competenze tecniche, instaurare e accrescere la Cultura marinara, con particolare riferimento alla comprensione e al rispetto dell'ambiente. Il progetto, realizzato dalla lega Navale italiana, permette ai ragazzi di conoscere il meraviglioso mondo del mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

2. Valorizzare la scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Traguardo

Promuovere una crescita culturale della nostra comunità educante attraverso protocolli di intesa con enti, associazioni, istituzioni.

Risultati attesi

Promuovere nei discenti l'amore e la cultura per il mare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi



il progetto mira a realizzare ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione/ampliamento di giardini e orti didattici, in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati agli alunni a seconda del grado di scuola, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FESR REACT EU



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: sperimentazione di metodologie innovative con l'uso di strumentazione digitale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Libri e contenuti digitali (azioni 14, 15, 23 del PNSD) Tutte le discipline si avvalgono dell'adozione di libri di testo anche in formato digitale, a discrezione del docente gli studenti possono condividere ulteriore materiale sulla piattaforma di Istituto Google Workspace. In via sperimentale si propone l'uso dei libri digitali, grazie ai dispositivi personali (BYOD), in sostituzione dei libri cartacei.

Utilizzo di dispositivi individuali in classe (azione 15 del PNSD) Con tutte le dovute cautele e riflessioni sui risvolti sociali, oltre che educativi, sono in corso di sperimentazione forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nella scuola secondaria di primo grado.

Creazione di soluzioni innovative Le sezioni sperimentali potranno inviare tutte le comunicazioni scuola-famiglia tramite il registro elettronico e Strumenti integrati nella Google Workspace. Creazione di uno spazio attrezzato anche per attività di coding. Gli alunni delle sezioni di scuola dell'Infanzia che parteciperanno alla sperimentazione svolgeranno attività di coding durante il periodo della pausa didattica, il primo anno ed almeno una volta ogni bimestre durante i seguenti anni scolastici.

Scuola Infanzia

Le sezioni sperimentali potranno inviare tutte le comunicazioni scuola-famiglia tramite il registro elettronico e Strumenti integrati nella Google Workspace Creazione di uno spazio attrezzato anche per attività di coding. Gli alunni delle sezioni di scuola dell'Infanzia che parteciperanno alla sperimentazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

svolgeranno attività di coding durante il periodo della pausa didattica, il primo anno ed almeno una volta ogni quindici giorni durante i seguenti anni scolastici.

Scuola primaria

Traguardo del triennio è quello di dotare il plesso di scuola primaria di un'aula digitale per permettere l'utilizzo della strumentazione per le STEM e il coding. Le classi della scuola Primaria coinvolte nella sperimentazione si impegneranno a programmare un uso periodico di Classroom e del coding con attività di vario tipo, nel primo anno, durante la settimana di pausa didattica e nei seguenti anni scolastici almeno una volta ogni bimestre. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie al finanziamento del PNRR.

Scuola secondaria di primo grado

Le aule della scuola secondaria di primo grado sono tutte dotate di SMART Media. L'Istituto ha il cablaggio delle aule e la copertura wifi con access point. Nell'istituto sono presenti, inoltre, notebook, tablet e chromebook che saranno utilizzati per incentivare la didattica digitale in classe. Con tutte le dovute cautele e riflessioni, qualora i docenti lo ritenessero necessario, potranno essere sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nelle classi che parteciperanno alla sperimentazione per intero o per singole aree disciplinari. Si rimanda al regolamento per l'uso di dispositivi individuali in classe che sarà approvato dagli organi collegiali.

Sarà creata un'aula con attrezzatura per STEM, coding e per l'uso di realtà virtuale ed aumentata (con uso di visori) che sarà utilizzata dalle classi i cui insegnanti parteciperanno alla formazione. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie ai finanziamenti del PNRR



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Soluzioni Innovative
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il plesso "Cesareo", dove sono ospitate la classi della scuola secondaria di primo grado, sei classi, e le classi prime, seconde e quinte, otto classi, della scuola Primaria, è dotato di connessione internet e access-point per permettere una copertura di tutti gli spazi scolastici, grazie alla realizzazione del progetto:13.1.1A-FESR PON-SI-2021-194 - AVVISO 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Spazi e Ambienti per l'apprendimento (azioni #4-7)

□Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali, fra cui 10 SMART Media, 1 grazie alle risorse ex art. 31 comma 6 del Dlgs 41/2021, 3 con il Programma a sostegno delle attività di Didattica Digitale Integrata per il mezzogiorno, art. 32 de Dlgs 41/2021 e 6 con finanziamento PO FESR Sicilia 2014-2020, - Asse 10 - Azione 10.8.1. La scuola ha inoltre partecipato al Bando, autorizzato in fase di esplicazione, per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM. Le Smart Media e le LIM presenti nel plesso Cesareo sono collegate alla rete Wi-Fi. Le Smart Media presenti nel plesso Zito usufruiscono di rete internet tramite collegamento realizzato con scheda inserita in smartphon. L'attuale dotazione di istituto è la seguente: classi/aule/ SMART Media LIM - tipologia 1A, 2A, 3A, 1B, 2B, 3B di scuola secondaria di primo grado - plesso Zito 5 Smart Media+1 Smart Media con carrello 2 Smart Media con carrello 1B/23 - Lab inf./24 - aula mensa/34- 5C/38 - aula mensa plesso Capuana 5 LIM Smart 1A/26 - 2A/35 - 2B/36 - N. 4 plesso Capuana 7 LIM Eye board Aula mensa/14 - stanza 16 - 5B/17 3 LIM Promethean 5A/15 - 2A/25 2 Lim Interwrite l'Istituto ha



Ambito 1. Strumenti

Attività

inoltre 2 carrelli di ricarica per pc, 2 per la ricarica dei tablet, 22 PC, 32 chromebook, 14 smartphon con 14 schede telefoniche. Il numero dei Notebook e dei tablet è in fase di accertamento.

Segreteria digitale e registro elettronico (azioni 11, 12 del PNSD)

La gestione delle attività di segreteria è da tempo gestita su piattaforma AXIOS Dall'anno scolastico 2008/2009 tutti gli ordini di scuola utilizzano il Registro Elettronico dello stesso fornitore per la comunicazione scuola-famiglia e per la valutazione degli alunni. 1.4 Strumenti di comunicazione e condivisione delle informazioni (azioni 11, 13 del PNSD) Nella scuola si utilizzano gli strumenti di Google Workspace per la condivisione di materiale didattico su Cloud. Anche l'applicazione del registro elettronico offre la possibilità di condivisione dei documenti e di distribuzione dei documenti di valutazione. Durante il periodo di pandemia la scuola ha fornito i tablet in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta, anche durante l'anno in corso la scuola fornisce lo stesso servizio. 1.5 Sito web della scuola (azioni 11, 13 del PNSD) La scuola attualmente è proprietaria del sito istituzionale www.istitutocesareo.edu.it dopo aver subito una variazione dal vecchio dominio ".org" a ".edu". Il sito web è luogo privilegiato di comunicazione di tutte le iniziative della scuola. Nel corso del corrente anno scolastico sarà attuata una riprogettazione del sito web grazie alla programmazione PNRR avviso misura 1,4,1 "esperienza del cittadino nei servizi pubblici" e sarà implementata la funzione per la condivisione e l'interazione tra le varie componenti dell'Istituto. 1.6 Piattaforma di e-learning (azioni 4,13,23 del PNSD) La scuola fin dall'anno scolastico 2020/2021 si è dotata della piattaforma di apprendimento online Google Workspace (ex GSuite) e continua ad utilizzare gli strumenti della stessa in tutti gli ordini di scuola, anche per la didattica digitale integrata in presenza da ultimo per la gestione organizzativa delle attività dei docenti e in alcuni casi delle comunicazioni scuola famiglia.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pausa Didattica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

attività da svolgere durante la settimana di pausa didattica:

Scuola dell'Infanzia: • Attività di Coding sia in modalità digitale che cartaceo con l'uso della piattaforma code.org • Attività programmata con giochi online con l'utilizzo della LIM in classe (tipo flashgames o baby flash)

Scuola Primaria: • Attività di coding in modalità digitale con la piattaforma code.org • Attività con strumentazione per l'apprendimento delle STEM

Scuola Secondaria: • Sperimentazione di metodologie innovative (Debate; Didattica integrata; EAS; Teal; STEM; Tinkering) con l'uso di tecnologia digitale • Attività con strumentazione per l'apprendimento delle STEM • Attività di coding con Scratch

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione Interna e
accompagnamento
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione docenti Azioni per il triennio 2022-2025 Le azioni previste per il triennio sono pensate in modo differente per i tre ordini di scuola poiché sono progettate sulla base della situazione attuale in ambito digitale dei tre ordini e sulla base delle diverse esigenze formative e didattiche degli alunni appartenenti alle diverse fasce di età.

SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO Sperimentare: • l'uso della Google Classroom e degli strumenti di AXIOS con i genitori degli alunni allo scopo di rendere ufficiali e tracciabili tutte le comunicazioni scuola-famiglia e migliorare la relazione e la comunicazione tra docenti e famiglie e all'interno del gruppo classe. • Inserimento dei concetti basilari di coding e di pensiero computazionale tramite l'utilizzo di percorsi oppure di giochi con le LIM (anche su piattaforma code.org) Il primo anno saranno coinvolte le sezioni di scuola dell'infanzia che vorranno partecipare su base volontaria. Negli anni successivi si aggiungeranno le sezioni rimanenti. 1. Creazione di soluzioni innovative Le sezioni sperimentali potranno inviare tutte le comunicazioni scuola-famiglia tramite il registro elettronico e Strumenti integrati nella Google Workspace. Creazione di uno spazio attrezzato anche per attività di coding. Gli alunni delle sezioni di scuola dell'Infanzia che parteciperanno alla sperimentazione svolgeranno attività di coding durante il periodo della pausa didattica, il primo anno ed almeno una volta ogni bimestre durante i seguenti anni scolastici. 2. Coinvolgimento della comunità scolastica Sarà possibile, a discrezione dei docenti che parteciperanno alla sperimentazione, la condivisione di materiale didattico sulla piattaforma di Istituto Google Workspace. Sarà implementata la funzione di condividere, le buone pratiche, le esperienze e le risorse create fra docenti attivando, anche tramite blog creati ad hoc, la riflessione su quanto realizzato al fine del miglioramento delle pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

educative attivate. 3. Formazione Interna I docenti coinvolti nella sperimentazione, sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'animatore digitale/Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici online sulle seguenti tematiche: - CORSI BASE: formazione base sull'uso di Drive, Classroom, Moduli; funzioni di Axios - CORSI INTERMEDI: formazione base sull'uso di Calendar e piattaforma code.org; - CORSI AVANZATI: formazione sull'uso di software/piattaforme specifici. I medesimi corsi saranno proposti anche ai docenti non coinvolti nella sperimentazione, ma che manifesteranno interesse a partecipare alla sperimentazione negli anni scolastici successivi. Per tutti i docenti della scuola dell'infanzia non coinvolti nella sperimentazione saranno proposti, nell'arco del triennio, corsi di formazione su: - Uso del Registro Elettronico e della piattaforma Google Workspace - Didattica Digitale - Coding Gli argomenti oggetto di formazione saranno meglio specificati ed organizzati in base alle esigenze manifestate dai docenti a seguito di questionario conoscitivo che verrà somministrato all'inizio di ogni anno scolastico. Si propone ai docenti disponibili la frequenza di percorsi formativi, INNOVAMENTI+, strutturati online in modalità sincrona oppure asincrona su piattaforma ministeriale, Scuola Futura. Alla scuola dell'Infanzia non è presente un docente a tempo indeterminato che sia di riferimento per i colleghi sulle azioni previste nel PNSD e sull'uso di strumenti digitali.

SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO • Sperimentare l'uso della Google Classroom e degli strumenti della Google Workspace nella didattica in presenza, integrando una didattica di tipo digitale nella didattica quotidianamente svolta in classe grazie all'uso della LIM/SMART Media. • Integrare nella didattica quotidiana il coding, il pensiero computazionale (uso piattaforma code.org e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

scratch) e l'uso di strumentazione per l'apprendimento delle STEM • sperimentare l'uso di metodologie innovative con tecnologia digitale Il primo anno si proporrà la sperimentazione solamente alle classi che vorranno partecipare per poter giungere al termine del triennio ad una sperimentazione più diffusa che coinvolga almeno 80% delle classi. In un'ottica di continuità con la scuola Secondaria di Primo Grado, saranno coinvolte, da subito, nella sperimentazione le classi quinte dell'anno scolastico 2022/23 2023/24 e 2024/25

1. Creazione di soluzioni innovative Traguardo del triennio è quello di dotare il plesso di scuola primaria di un'aula digitale per permettere l'utilizzo della strumentazione per le STEM e il coding. Le classi della scuola Primaria coinvolte nella sperimentazione si impegneranno a programmare un uso periodico di Classroom e del coding con attività di vario tipo, nel primo anno, durante la settimana di pausa didattica e nei seguenti anni scolastici almeno una volta ogni bimestre. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie al finanziamento del PNRR. 2.

Coinvolgimento della comunità scolastica I docenti coinvolti nella sperimentazione, potranno incontrarsi nel periodo di dicembregennaioio, per il primo anno in maniera da poter programmare le attività da svolgere durante la pausa didattica e nei successivi anni scolastici, con cadenza bimestrale, con l'animatore digitale/ Team Innovazione anche durante gli incontri di programmazione per pianificare gli interventi da svolgere nel bimestre successivo e per confrontarsi, in classi parallele, sull'esperienza di sperimentazione in corso. Il calendario degli incontri sarà concordato successivamente all'approvazione del presente piano. La didattica digitale consentirà la personalizzazione delle attività rivolte agli alunni con BES per una corretta inclusione degli alunni nel gruppo classe. Sarà potenziato il ricorso alla DDI tramite l'uso in classe di strumentazione digitale e l'interazione con le LIM, oltre all'utilizzo di Classroom per la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

condivisione con gli alunni di materiale didattico.

Formazione Interna I docenti coinvolti nella sperimentazione, sulla base delle proprie esperienze e competenze digitali, saranno supportati dall'animatore digitale/Team Innovazione che proporrà loro corsi di formazione specifici in presenza sulla didattica digitale integrata, l'uso della LIM/ SMART Media, le applicazioni di Google Workspace e il coding (piattaforma code.org/scratch). I medesimi corsi saranno proposti anche ai docenti non coinvolti nella sperimentazione, ma che manifesteranno interesse a partecipare alla sperimentazione. Per tutti i docenti della scuola primaria non coinvolti nella sperimentazione saranno proposti, nell'arco del triennio, corsi di formazione su: - Didattica Digitale - Coding - STEM - Metodologie innovative Gli argomenti oggetto di formazione saranno meglio specificati ed organizzati in base alle esigenze manifestate dai docenti a seguito di questionario conoscitivo che verrà somministrato all'inizio di ogni anno scolastico. Si propone ai docenti disponibili la frequenza di percorsi formativi, INNOVAMENTI+, strutturati online in modalità sincrona oppure asincrona su piattaforma ministeriale, Scuola Futura.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

_____ OBIETTIVI PER IL TRIENNIO Gli obiettivi previsti per il triennio sono: • Promuovere un apprendimento consapevole, attivo e collaborativo attraverso la sperimentazione di metodologie innovative e l'uso di tecnologia digitale avanzata • Implementare l'uso di tecnologia STEM del coding e del pensiero computazionale • Creazione di classroom lab _____ 1.Creazione di soluzioni innovative Le aule della scuola secondaria di primo grado sono tutte dotate di SMART Media. L'Istituto ha il cablaggio delle aule e la copertura wifi con access point Nell'istituto sono presenti, inoltre, notebook, tablet e chromebook che saranno



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

utilizzati per incentivare la didattica digitale in classe. Con tutte le dovute cautele e riflessioni, qualora i docenti lo ritenessero necessario, potranno essere sperimentate forme di impiego didattico dei dispositivi individuali (BYOD) nelle classi che parteciperanno alla sperimentazione per intero o per singole aree disciplinari. Si rimanda al regolamento per l'uso di dispositivi individuali in classe che sarà approvato dagli organi collegiali. Sarà creata un'aula con attrezzatura per STEM, coding e per l'uso di realtà virtuale ed aumentata (con uso di visori) che sarà utilizzata dalle classi i cui insegnanti parteciperanno alla formazione. Nei prossimi anni verranno attrezzate classroom lab grazie ai finanziamenti del PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MONACI - MEAA87901N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione non deve essere fine a se stessa, volta al semplice controllo dei risultati. Al contrario, bisogna favorire un tipo di valutazione in grado di tenere conto dei fattori influenzanti il processo educativo del bambino e attenta ai progressi conseguiti durante l'intero percorso scolastico.

Solo da una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino può nascere il processo per il miglioramento della scuola, come indicato anche nelle Indicazioni Nazionali:

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminenza funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

È quindi necessario attuare una valutazione che si basi su un'osservazione attenta, costante e obiettiva del bambino in tutte le sfere del suo agire.

Valutare necessita anche di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie dei bambini.

In questo senso, gli strumenti per la valutazione sono fondamentali poiché ci offrono i criteri obiettivi a cui riferirci e i materiali per rilevare l'acquisizione delle competenze, per raccogliere osservazioni e informazioni. Tutto questo ci fornirà la base per progettare gli interventi specifici da compiere con ogni bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CRITERI: - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto,



condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. - Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. - Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. - Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.

Si allega la rubrica di valutazione di Ed. Civica scuola Infanzia anno scolastico 2022-2023 approvata dagli organi collegiali.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Valutare necessita anche di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie dei bambini.

In questo senso, gli strumenti per la valutazione sono fondamentali poiché ci offrono i criteri obiettivi a cui riferirci e i materiali per rilevare l'acquisizione delle competenze, per raccogliere osservazioni e informazioni. Tutto questo ci fornirà la base per progettare gli interventi specifici da compiere con ogni bambino.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

N.1 "CESAREO"S.AGATA MILITELLO - MEIC87900R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione non deve essere fine a se stessa, volta al semplice controllo dei risultati. Al contrario, bisogna favorire un tipo di valutazione in grado di tenere conto dei fattori influenzanti il processo educativo del bambino e attenta ai progressi conseguiti durante l'intero percorso scolastico.



Solo da una valutazione costruttiva e attenta alle particolarità di ciascun bambino può nascere il processo per il miglioramento della scuola, come indicato anche nelle Indicazioni Nazionali:

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminenza funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

È quindi necessario attuare una valutazione che si basi su un'osservazione attenta, costante e obiettiva del bambino in tutte le sfere del suo agire.

Valutare necessita anche di una raccolta puntuale delle osservazioni fatte di un confronto costruttivo e periodico con le famiglie dei bambini.

In questo senso, gli strumenti per la valutazione sono fondamentali poiché ci offrono i criteri obiettivi a cui riferirci e i materiali per rilevare l'acquisizione delle competenze, per raccogliere osservazioni e informazioni. Tutto questo ci fornirà la base per progettare gli interventi specifici da compiere con ogni bambino.

Allegato:

VALUTAZIONE 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto riguarda i criteri di valutazione vedi la valutazione d'istituto allegata al Ptof 2022-2025.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi scheda inserita nella valutazione d'istituto allegata al PTOF

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

VALUTAZIONE DISCIPLINARE E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL LIVELLO SCUOLA PRIMARIA

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni così delineate:

l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma

quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto

l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite e in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Descrittori dei livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il grado di conseguimento di conoscenze, abilità, competenze, viene distinto in livelli numerici, secondo una tabella che prevede anche il rapporto con i livelli. Vedi file sulla Valutazione degli



apprendimenti allegato al PTOF o reperibile nel nostro sito www.istitutocesareo.edu.it

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

CORRISPONDENZA LIVELLI E GIUDIZI

Consapevolmente Maturo (max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Costantemente Corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Generalmente Quasi Sempre Corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Non Sempre Non Sempre Adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Poco Poco Adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Mai Non Adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 comma 3).

Ciascun consiglio di classe definisce un giudizio globale per ciascun alunno in merito a responsabilità ed autonomia riferendo i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alla situazione iniziale. Tale giudizio verrà riportato nel documento di valutazione dell'alunno. Vedi file sulla Valutazione degli apprendimenti allegato al PTOF o reperibile nel nostro sito www.istitutocesareo.edu.it

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteria per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

Il consiglio di classe può disporre la non ammissione alla classe successiva qualora la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline possa precludere il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.

56

Nella valutazione finale, si terrà conto:

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno;
- l'assiduità della frequenza;
- il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;



- l'attitudine allo studio autonomo;
- l'esito della frequenza dei corsi di recupero.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, verranno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Nella scuola Primaria, la non ammissione alla classe successiva deve essere debitamente motivata e deliberata all'unanimità.

Criteri generali per l'Ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato nella Scuola Secondaria di Primo Grado

Un alunno della Scuola Secondaria di Primo Grado può essere ammesso alla classe successiva ovvero agli Esami di Stato a conclusione del Primo Ciclo:

1. se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, salvo particolari deroghe. Vedasi articolo 5.

57

2. se non è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998, ove è prevista l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale;

3. anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a $\text{sex}/10$ in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione, ossia viene disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva, poiché esse non precludono il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di Primo Grado ovvero agli Esami di

Stato a conclusione del Primo Ciclo di Istruzione

Il consiglio di classe può disporre la non ammissione alla classe successiva o agli Esami di Stato qualora la parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline possa precludere il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.



Nella valutazione finale, si terrà conto:

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno; • l'assiduità della frequenza;
- il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'attitudine allo studio autonomo;
- l'esito della frequenza dei corsi di recupero.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, verranno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In via generale, il consiglio di classe, nel caso di insufficienze, In via generale, il consiglio di classe, nel caso di insufficienze,

1. dispone l'ammissione alla classe successiva se l'allievo possiede fino a tre insufficienze;

58

2. dispone l'ammissione alla classe successiva, se l'allievo possiede quattro insufficienze di cui al più una lieve, dove si intende per lieve insufficienza (parziale acquisizione dei livelli di apprendimento) la valutazione cinque/10 e per grave insufficienza (mancata acquisizione dei livelli di apprendimento) la valutazione quattro/10;

3. dispone la non ammissione alla classe successiva, se l'allievo possiede cinque insufficienze;

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la non ammissione deve essere debitamente motivata e deliberata a maggioranza.

È possibile derogare, qualora si ravvisino comprovate e documentate motivazioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

VOTO UNICO PER AMMISSIONE AGLI ASAMI DI STATO

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto



dall'alunna o dall'alunno.

Il collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 approva la seguente modalità di Calcolo del voto di ammissione agli esami: Il

voto di ammissione è la risultanza del percorso triennale dello studente. Si calcola la media dei voti relativi ai tre anni di percorso

scolastico

- Primo Anno: 20%
- Secondo Anno: 30%
- Terzo Anno: 50%

per approfondire vedi file sulla Valutazione degli apprendimenti allegato al PTOF o reperibile nel nostro sito www.istitutocesareo.edu.it

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

" CESAREO " S. AGATA MILITELLO - MEMM87901T

Criteri di valutazione comuni

Scansione temporale

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare la ripartizione dell'anno scolastico in quadrimestri. Per quanto riguarda il primo quadrimestre, esso si chiuderà il 31 gennaio 2023; invece il secondo quadrimestre il 10 giugno 2023. La consegna delle schede di valutazione di fine quadrimestre avverrà nel mese di febbraio e di giugno.

schema di ripartizione anno scolastico approvato dagli organi collegiali :

- PRIMO QUADRIMESTRE dal 13 settembre 2022 al 31 gennaio 2023
- SECONDO QUADRIMESTRE dall'01 febbraio 2023 al 10 giugno 2023

La consegna delle schede di valutazione ai genitori avverrà nel mese di febbraio e di giugno. 2023; invece durante l'anno si terranno i colloqui scuola - famiglia per riferire dell'andamento didattico dei discenti nel mese di novembre 2022 e nel mese di aprile 2023 come previsto dal piano annuale delle attività,

Valutazione Disciplinare, criteri di attribuzione del voto e verifica.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i),



della legge 13 luglio 2015, n. 107" definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

La valutazione rappresenta un elemento prezioso di autovalutazione per il docente e per il discente; essa non è un momento isolato e meccanicamente preordinato della programmazione, ma deve fungere da continuo stimolo al processo educativo, elemento di costante verifica dell'operato dell'insegnante e della partecipazione dell'alunno.

Essa avrà il compito di appurare se e quali obiettivi sono stati raggiunti e verrà espressa con voti numerici decimali, in base alla normativa vigente, e che verranno poi riportati nelle schede personali dei singoli allievi a conclusione di ogni quadrimestre. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione accompagnerà la programmazione didattica nell'arco di tutto l'anno scolastico in quanto sarà presente:

1) nella fase iniziale come valutazione diagnostica che, attraverso prove strutturate di ingresso ed osservazioni sistematiche, permette di:

- conoscere il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe in modo da definire il percorso didattico più efficace;
- raccogliere informazioni su esigenze, difficoltà, possibilità di utilizzare materiali e strumenti idonei all'apprendimento degli allievi;

2) nella fase intermedia che:

- indica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze;
- registra il ritmo dell'apprendimento;
- individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
- permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei e di predisporre eventuali strategie di recupero e correzioni in itinere del percorso didattico, sulla base di quanto emerge;

3) nella fase finale che:

- si colloca al termine del processo di apprendimento;
- evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;
- esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, abilità e competenze acquisite.

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, abilità e competenze, sarà fatta in funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi programmati, e terrà conto:

- della situazione di partenza di ciascun alunno;
- dell'evoluzione del processo di apprendimento;
- del metodo di lavoro.

Ai fini della valutazione intermedia e finale si specifica che:

- per gli allievi diversamente abili la valutazione avverrà secondo la griglia di valutazione prevista nel PEI.



- Per gli alunni BES/DSA verranno valutate, caso per caso, le misure dispensative e gli strumenti compensativi di ogni singolo allievo.

Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiranno le valutazioni, saranno orali (esposizione argomentativa, interrogazioni, colloquio strutturato, discussioni guidate e/o dialoghi), scritte e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta vero/falso, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo, soluzioni di situazioni problematiche), semi-strutturato e non strutturato.

Relativamente al numero di verifiche proposte per ciascun quadrimestre nella scuola secondaria si prevede almeno:

n. 3 prove scritte per Italiano e Matematica;

n. 2 prove scritte e due altre prove Lingua inglese e Seconda lingua comunitaria,

Per l'insegnamento della religione cattolica e per le attività alternative verrà espresso un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti.

Allegato:

VALUTAZIONE 2022-2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare livelli identici di valutazione ma diversificati nei contenuti tra la scuola primaria e la scuola secondaria.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed educazione civica scuola secondaria di primo grado as2020-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo



Statuto delle studentesse e degli studenti, il patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Per gli alunni diversamente abili si considererà la possibilità di stabilire criteri di valutazione personalizzati che verranno esplicitati nel PEI.

CORRISPONDENZA LIVELLI E GIUDIZI

Consapevolmente Maturo (max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Costantemente Corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Generalmente Quasi Sempre Corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Non Sempre Non Sempre Adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Poco Poco Adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Mai Non Adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 comma 3).

Ciascun consiglio di classe definisce un giudizio globale per ciascun alunno in merito a responsabilità ed autonomia riferendo i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alla situazione iniziale. Tale giudizio verrà riportato nel documento di valutazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Un alunno della Scuola Secondaria di Primo Grado può essere ammesso alla classe successiva:

1. se ha frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, salvo particolari deroghe; 2. se non è incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del D.P.R. 249/1998, ove è si dispone l'esclusione dallo scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale;
3. anche se, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a $\text{sex}/10$ in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione, ossia viene disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva, poiché esse non precludono il raggiungimento del successo formativo nella classe successiva.

Nella valutazione finale, si terrà conto:

- l'impegno, la motivazione, la partecipazione dimostrate durante il corso dell'anno; • l'assiduità della



frequenza;

- il conseguimento di risultati buoni in alcune discipline;
- la progressione rispetto ai livelli di partenza;
- l'attitudine allo studio autonomo;
- l'esito della frequenza dei corsi di recupero.

Nell'ambito di una decisione di non ammissione, verranno anche considerate altre variabili, quali ad esempio:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

In via generale, il consiglio di classe, nel caso di insufficienze, In via generale, il consiglio di classe, nel caso di insufficienze,

1. dispone l'ammissione alla classe successiva se l'allievo possiede fino a tre insufficienze;
2. dispone l'ammissione alla classe successiva, se l'allievo possiede quattro insufficienze di cui al più una lieve, dove si intende per lieve insufficienza (parziale acquisizione dei livelli di apprendimento) la valutazione cinque/10 e per grave insufficienza (mancata acquisizione dei livelli di apprendimento) la valutazione quattro/10;

3. dispone la non ammissione alla classe successiva, se l'allievo possiede cinque insufficienze;

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la non ammissione deve essere debitamente motivata e deliberata a maggioranza. È possibile derogare, qualora si ravvisino comprovate e documentate motivazioni.

Vedi l'allegato della valutazione degli apprendimenti

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo dell'istruzione

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Il collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 approva la seguente modalità di Calcolo del voto di ammissione agli esami: Il

voto di ammissione è la risultanza del percorso triennale dello studente. Si calcola la media dei voti



relativi ai tre anni di percorso
scolastico

- Primo Anno: 20%
- Secondo Anno: 30%
- Terzo Anno: 50%

20 □□□□□□□□□□□□□□□□+ 30 □□□□□□□□□□□□□□□□+ 50 □□□□□□□□□□□□□□□□◆

media ponderata _____
100

Il voto deve essere intero e si deve arrotondare o per eccesso o per difetto, più precisamente se la media è superiore o uguale alla frazione 0,5 , si arrotonda per eccesso; se la media è inferiore alla frazione di 0,5 si arrotonda per difetto. Vedi l'allegato Valutazione degli apprendimenti

Scuola secondaria: validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

2. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.L. N° 62 del 13/04/2017 il Collegio dei Docenti del 14 settembre 2021 delibera le seguenti deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa:

Le deroghe da tenere in considerazione sono: o gravi motivi di salute adeguatamente documentati; o terapie e/o cure programmate;

o partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

o adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione

delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);

o alunni con Bes;

assenze dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale (nota Miur 22190 del 29/10/2019) quando si assentano per far visita ai propri familiari in carcere;



o assenze degli alunni quando si assentano per seguire lezioni al Conservatorio musicale; o assenze per problemi legati al servizio degli scuolabus; o assenze per la quarantena legata all'emergenza coronavirus; o assenze dovute alla condizione di fragilità; o assenze per motivi alimentari;

Valutazione alunni con DSA

Per la valutazione degli alunni con D.S.A. si fa riferimento all'art. 11 commi 9,10, 11, 12, 13, del d.lgs. 62/2017

Art. 11. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame

finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con D.S.A. certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con D.S.A., di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e con la seguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico

personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Il P.D.P. indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPUANA S.AGATA DI MILITELLO - MEEE87901V

Criteri di valutazione comuni

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione di quattro dimensioni così delineate: l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente; la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire; le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali; la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso.

In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle quattro dimensioni sopra definite e in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. Descrittori dei livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal



docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono inseriti nella valutazione degli apprendimenti 2022-2025 allegato al presente PTOF

Criteri di valutazione del comportamento

Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1 comma 3 del D.L. N° 62 del 13/04/2017)

Per gli alunni diversamente abili si considererà l'opportunità di stabilire criteri di valutazione personalizzati che verranno esplicitati nel P.E.I.

Il giudizio sul comportamento è stilato sulla base delle competenze chiave di cittadinanza con i rispettivi descrittori:

- **Imparare ad imparare:** Utilizza gli strumenti di lavoro e di studio- Arricchisce ed integra le informazioni- Rispetta i tempi di esecuzione- Rispetta i ruoli assegnati
- **Individuare collegamenti e relazioni:** Definisce in modo appropriato il fenomeno - Elenca le loro principali caratteristiche - Individua le caratteristiche comuni e non comuni - Riconosce in una relazione la causa e l'effetto - Esegue la tecnica di rappresentazione richiesta - Sceglie il modo più opportuno di rappresentare un evento/fenomeno
- **Agire in modo autonomo e responsabile:**
Rispetta le regole ed è consapevole del loro valore educativo - Esegue regolarmente le incombenze ricevute - È puntuale nella presentazione dei valori - Dimostra ordine nell'uso del materiale - Comprende quali sono i propri diritti ed acquista consapevolezza delle dinamiche interpersonali
- **Risolvere problemi:** Individua la richiesta del problema - Individua i saperi o le fonti legati all'ambito di riferimento del problema - Individua gli strumenti legati all'ambito di riferimento del problema - Elenca le strategie di risoluzioni possibili - Individua la strategia più idonea - Applica la tecnica risolutiva scelta - Formula un'ipotesi di soluzione - Valuta la compatibilità della soluzione trovata



- Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale: Reperisce ed utilizza le informazioni - Sa valutare l'attendibilità e l'utilità dell'informazione - Sa distinguere fatti ed opinioni - Sa riflettere ed applicare il giudizio critico
- Collaborare e partecipare: Rispetta il turno di parola - Rispetta i ruoli assegnati - Rispetta la partecipazione altrui - Sa sostenere la propria opinione - Porta a termine il compito assegnato - Pone domande appropriate - Propone soluzioni - Accetta le decisioni assunte a maggioranza
- Comunicare: Sa ascoltare - Legge con espressione - Comprende il messaggio - Sa porre domande pertinenti - Sa rispondere in maniera adeguata - Sa esporre - Comunica scrivendo in maniera logica ed efficace - Conosce e usa linguaggi diversi
- Progettare: Elabora progetti realistici - Sa organizzare il proprio tempo e rispetta i tempi assegnati - Ha capacità critiche - Partecipa attivamente - Sa consultare in maniera autonoma il materiale utile al compito assegnato - Porta a termine il compito assegnato - Pone domande appropriate - Individua l'obiettivo del compito e propone soluzioni - Accetta le decisioni assunte a maggioranza quando lavora in gruppo

I GIUDIZI SONO I SEGUENTI:

- Maturo (max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Quasi sempre corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- non sempre adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- poco adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
- Non adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

CORRISPONDENZA LIVELLI E GIUDIZI

Consapevolmente Maturo (max 4 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Costantemente Corretto (max 6 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Generalmente Quasi Sempre Corretto (max 8 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)

Non Sempre Non Sempre Adeguato (max 10 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)



Poco Poco Adeguato (max 12 ritardi e/o uscite anticipate ingiustificati per quadrimestre)
Mai Non Adeguato (non rispetta l'orario scolastico)

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (art. 2 comma 3).

Ciascun consiglio di classe definisce un giudizio globale per ciascun alunno in merito a responsabilità ed autonomia riferendo i livelli di apprendimento raggiunti in relazione alla situazione iniziale. Tale giudizio verrà riportato nel documento di valutazione dell'alunno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti e i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola, in coerenza con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli. Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, senza stravolgimenti bensì nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha condiviso l'opportunità. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità;
- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua



evoluzione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione, dunque, accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

Si considerano i seguenti due casi eccezionali:

1. congruo numero assenze che non permettono l'inizio delle acquisizioni delle abilità e conoscenze in tutte le discipline (75%);
2. assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile. A tal proposito, ci si riferisce agli obiettivi oggetto di valutazione indicati nel documento (pagella) e nella rubrica di valutazione.

Rilevazione nazionale apprendimenti scuola primaria e sec,

L'articolo 4 del d.lgs. 62 del 13/04/2017 prevede lo svolgimento di prove nazionali in italiano e matematica, nelle classi seconde; italiano, matematica e lingua inglese nelle classi quinte come meglio specificato nell'art. 4 che si riporta integralmente

Art. 4

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI), nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80



ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

Il decreto prevede lo svolgimento di prove nazionali in italiano, matematica e lingua inglese nelle classi terze nel mese di aprile con carattere propedeutico e vincolante per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo come meglio specificato nell'art. 7 che si riporta integralmente:

art. 7

1. L'INVALSI, nell'ambito della promozione delle attività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.

2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

5. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.



Alunni con Disabilità

Art. 11 comma 4 del D.lgs. 62 del 13/04/2017

4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Alunni DSA

Art. 11 comma 14 ex D.lgs. 62 del 13/04/2017

14. Le alunne e gli alunni con D.S.A. partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

1. La realizzazione e progettazione di attività' volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità;
2. applicazione di metodologie atte a favorire una didattica inclusiva e la stesura di piani didattici personalizzati aggiornati con regolarità;
3. Realizzazione di un progetto specifico curricolare nella primaria per l'integrazione degli alunni stranieri
4. Realizzazione di progetti in collaborazione con enti e associazioni di psicologi e pedagogisti per la crescita psicofisica degli alunni

Punti di debolezza

1. La scuola non ha effettuato attività' progettuali extracurricolari su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità' a causa della mancanza di fondi;
2. Le poche ore a disposizione, utilizzate nella maggior parte per le supplenze brevi, rendono difficile l'inclusione e l'accoglienza degli alunni BES (con DSA e BES transitori).

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. Attivazione di percorsi di recupero individualizzati, alla scuola Primaria durante le ore curricolari in compresenza, alla scuola secondaria tramite l'attivazione di recupero e potenziamento (inglese), che rispondono alle difficoltà' e alle esigenze degli alunni con difficoltà' di apprendimento;
2. Attuazione di metodologie specifiche all'interno di tutte le classi, indirizzate al recupero delle abilità' degli alunni;
3. I risultati raggiunti dagli alunni sono costantemente monitorati attraverso verifiche periodiche con



un confronto diretto con i genitori.

Punti di debolezza

1. La maggior parte degli alunni con difficoltà di apprendimento proviene da un ambiente culturale povero di stimoli, pertanto la partecipazione a tali attività di recupero, in orario extracurricolare, non è sempre costante.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

I docenti utilizzano Piani individualizzati che prevedono obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità adeguate alle esigenze e capacità dei singoli alunni in cui viene rivolta particolare attenzione alla sfera della relazione, dell'interazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresa dall'intera comunità scolastica. Per valutare l'efficacia dei risultati conseguiti e degli interventi i GLO si riuniscono periodicamente. Organizzazione di manifestazioni di sensibilizzazione sul tema inclusione e diversità.

Punti di debolezza:

Nelle attività di inclusione non sempre sono attivamente coinvolti enti locali, associazioni e famiglie. Gli spazi come le aule e laboratori non sempre permettono una partecipazione attiva dell'alunno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo "Cesareo" possiede per il triennio scolastico 2022/2025 il "Protocollo di Accoglienza". Esso rappresenta una guida dettagliata di informazione riguardante l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni della nostra scuola che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). Il documento contiene principi, criteri e indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche legate all'inclusione degli alunni. L'inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti sono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Il personale del nostro Istituto s'impegna, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero di tutti quegli alunni che presentano difficoltà richiedenti interventi individualizzati non obbligatoriamente supportati da una diagnosi medica e/o psicologica, ma comunque riferiti a situazioni di difficoltà tali da far prefigurare un intervento mirato, personalizzato. I docenti elaborano percorsi personalizzati (PDP), sulla base delle specifiche esigenze degli alunni motivate da difficoltà di apprendimento, dal mantenimento dell'attenzione, dal metodo di studio poco efficace, da demotivazione all'impegno individuale, da carenze nelle abilità di base nelle varie materie di studio e in quelle trasversali. Per ogni alunno con certificazione di disabilità si realizza una programmazione curricolare per favorire l'integrazione e lo sviluppo della personalità in tutti i suoi aspetti. Per l'inclusione degli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico, la scuola intende attivare interventi mirati: corsi di lingua italiana, attività ludico-ricreative e socializzanti per i bambini/ragazzi, corsi per genitori stranieri, orientamento presso patronati, incontri con figure ed enti territoriali (psicologo, associazioni, enti ONLUS, Comune). Sono presenti nella nostra scuola figure di supporto come gli assistenti igienico socio sanitari e assistenti alla comunicazione. A tal fine la progettazione individualizzata si articola nelle seguenti fasi: 1. osservazione del comportamento del diversamente abile attraverso l'esame e lo studio dell'affettività, della relazionalità, della percezione, della produzione del pensiero e dell'uso del linguaggio; 2. analisi della diagnosi funzionale in relazione alle difficoltà di apprendimento, alle relative possibilità di recupero, alle capacità e abilità possedute; 3. compilazione, congiuntamente al personale sanitario e con la collaborazione della famiglia, del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) definendone, finalità e obiettivi educativi e didattici, itinerari di lavoro, strumenti (anche relativi a nuove tecnologie), metodologie, attività, modalità di verifica e criteri di valutazione; 4. utilizzazione di materiale didattico specialistico (schede oggettive e non, test e attività sul grado di socializzazione, uso di audiovisivi e di laboratori etc.); 5. monitoraggio costante dell'efficacia degli interventi ed



eventuale modifica del P.E.I.; 6. intervento, se richiesto congiuntamente alla famiglia, di specialisti. L'istituto organizza la settimana dell'inclusione un periodo dell'anno di sensibilizzazione sulla tematica coinvolgendo alunni, famiglie e territorio. Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; Monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione); curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso; Adottare consapevolmente strategie valutative coerenti con la didattica personalizzata e individualizzata degli alunni con DSA e con BES; Attivare azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita, alla buona convivenza degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo ed alla prevenzione dell'uso di droga e alcool. Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglie, genitori, specialisti dell'A.S.P. di Sant'Agata di Militello, personale A.T.A., rappresentanti del Comune di Sant'Agata di Militello.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nel processo d'inclusione dell'alunno diversamente abile, in quanto fanno parte del G.L.I. Si prevedono nel corso del triennio scolastico 19/22 attività di informazione sui temi dell'inclusione (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento) a cura dei medici dell'A.S.P. Per gli allievi che necessitano di metodologia didattiche individualizzati, si organizzano incontri di teacher training e parents training con gli specialisti del settore.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Partecipazione al G.L.I.
---------------	--------------------------



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Fondazione di Volontariato

Fondazione Mancuso-
Comune

Associazione Onlus- Ente del Territorio

Associazione di Volontariato
"Azione Contro la Fame"

Progetto "Corsa Contro la Fame"

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

I Criteria e le modalità per la valutazione sono inseriti nella valutazione d'istituto (primaria e secondaria) che abbiamo allegato nell'apposita sezione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di orientamento formativo e lavorativo è promosso nelle attività di progetto di continuità e di orientamento e in collaborazione con gli istituti secondari di secondo grado del territorio.

Approfondimento

Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività:

In orario curriculare

- Giornata della disabilità



- Settimana dell'inclusione, destinatari tutti gli alunni dei tre ordini di scuola;
- Corsa contro la fame, destinatari tutti gli alunni dei tre ordini di scuola;

Per quanto riguarda la settimana dell'inclusione che si intende realizzare nell'anno scolastico 2022.2023 riportiamo sinteticamente il progetto: *"Siamo tutti diversi, siamo tutti speciali, siamo tutti unici e quindi tutti uguali nella nostra diversità"*

Docente referenti: Ins. Maria Carmela Calì, Prof.ssa Bruna I. Peri.

Obiettivi: La settimana dell'inclusione è finalizzata a far riflettere sulla diversità, sui punti di forza e di debolezza di ciascuno, perché ogni alunno possa essere una risorsa per l'intero gruppo.

Tema principale: Concetto di inclusione inteso come amicizia, accoglienza, accettazione, uguaglianza, rispetto e condivisione.

Le attività sono rivolte agli alunni dei tre ordini di scuola e si svolgeranno rispettivamente in orario curricolare nella settimana **6 marzo 2023- 11 marzo 2023**.

Attività rivolte agli alunni da svolgere nella Scuola dell'Infanzia, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado:

Scuola	Classi	Attività	Prodotto	
Scuola dell'Infanzia Dal 6 marzo al 10 marzo	Allievi di 5 anni	Le docenti sceglieranno tra le storie sotto proposte: - "Siamo tutti uguali nella diversità" - "Una fiaba per l'	Riflessioni con attività creative : cartelloni, slogan, riflessioni... Drammatizzazione: "Il pianeta	Nelle proprie classi



Scuola	Classi	Attività	Prodotto	
Scuola Primaria Dal 6 marzo al 10 marzo	1 ^e - 2 ^e	inclusione" - " Le cinque fiabe per essere felici" - " Il pianeta dell'arcobaleno"	dell'arcobaleno"	Nelle proprie classi
Scuola Primaria Lunedì 6 marzo	3 ^e - 4 ^e	visione del film " Mio fratello rincorre i dinosauri"	Riflessioni con attività creative: cartelloni, slogan, riflessioni ..	Aula Magna
Scuola Primaria Sc. Sec. Primo grado Lunedì 6 marzo	5 ^e 1 ^e	visione del film "Mio fratello rincorre i dinosauri"	Riflessioni con attività creative	
Scuola Secondaria di Primo Grado Mercoledì 7 marzo	2 ^e - 3 ^e	Visione del film "Wonder"/ "Basta guardare il cielo"	Riflessioni e cartelloni.	Aula Magna

Giornate conclusive:

venerdì 10 marzo in aula Magna :

-esposizione dei lavori

- drammatizzazione "Il pianeta dell'arcobaleno" da parte degli alunni dell'Infanzia, prime e seconde



Scuola	Classi	Attività	Prodotto	
<p>Scuola Primaria.</p> <p>- Classi 5^e : Canzone sulla diversità " Io come te"</p> <p>Sabato 11 marzo (scuola secondaria di primo grado):</p> <p>Incontro in aula magna con Associazione locale per affrontare insieme ai ragazzi il tema della diversità e dell' inclusione.</p>				

Infine si allega alla presente sezione il PAI e il protocollo Accoglienza.

Allegato:

PAI-Protocollo BES 2022-2023.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Durante la pandemia il Collegio docenti è stato chiamato nel mese di settembre 2020, a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si potesse inserire in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che poteva garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. Il presente Piano, adottato per l'anno scolastico 2022/2023, contempla la didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. La Didattica Digitale Integrata, in particolare l'uso di Classroom di Google, può costituire parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo "Cesareo" in affiancamento alle normali lezioni in presenza. Gli strumenti online del Piano della DDI permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli alunni congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Il nostro istituto, da tempo, ha inserito all'interno del PTOF, e fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, 1 Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale). Con la nota n.1998 del 19/08/2022 terminano le disposizioni relative all'utilizzo della Didattica a Distanza per i casi positivi, ribadite alla FAQ 6 nel Vademecum pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione dove si danno le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022



-2023”.

DAL PIANO DIGITALE AL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto " Cesareo" hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). LE FINALITÀ DEL PIANO Il piano DDI è stato utile quando si è reso necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Già da tre anni gli alunni del nostro istituto nei diversi ordini di scuola stanno utilizzando proficuamente la piattaforma Classroom come utile integrazione alle attività didattiche. Durante gli anni scolastici precedenti la maggior parte degli alunni della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria hanno seguito le lezioni sulla piattaforma con ottimi risultati, la Scuola dell'Infanzia ha sperimentato la stessa piattaforma opportunamente semplificata e con la collaborazione delle famiglie mantenendo il contatto anche nei periodi di sospensione preventiva delle attività didattiche. La didattica tradizionale è stata integrata alla didattica digitale adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supportando la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti inclusivi, sfidanti e divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali). Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Un esame attento del Piano Nazionale per la Scuola Digitale alla luce del Piano sulla Didattica Digitale Integrata ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).



- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione.
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.
- Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione.
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica,



Aspetti generali

Per quanto riguarda l'organizzazione didattica bisogna creare ambienti innovativi grazie alle misure del PNRR che permettano al singolo l'apprendimento all'interno di spazi didattici "stimolanti" innovativi e vicini al linguaggio dei nativi digitali. Individuare strategie chiare ed efficaci di comunicazione interna ed esterna anche con l'aggiornamento del sito. Incrementare i processi di scambio di "buone pratiche"; potenziare l'acquisizione di competenze tecnologiche-informatiche da parte del personale attraverso un percorso consapevole di transizione al digitale; potenziare il dialogo scuola - famiglia. In coerenza con il precedente anno scolastico attivare nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; acquisito il parere delle famiglie, variare il tempo scuola della secondaria di primo grado e di alcune classi di scuola primaria.

Per quanto riguarda l'area organizzazione amministrativa bisogna: potenziare i percorsi formativi e i processi di "scambio di buone pratiche" al fine di raggiungere: l'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; potenziare le competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; potenziare le competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; rafforzare le conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; (ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative); potenziare le conoscenze in merito all'attività negoziale tale da garantire il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti, nonché del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018); rafforzare il processo corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi; pianificare l'organizzazione dell'attività amministrativa, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, funzionale all'attività didattica, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Per quanto riguarda i rapporti con il territorio in questo triennio si cercherà di:

- rafforzare i rapporti con il territorio nell'ottica di consolidare il senso di appartenenza ad un'unica comunità educante;



-promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte all'ambiente, alla valorizzazione dei beni ambientali culturali ed artistici anche con protocolli d'intesa con enti ed associazioni presenti nel territorio; prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15); promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia. promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo; promuovere la progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99; promuovere all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale; promuovere nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. Svolgimento dei compiti, in tutti i casi in cui il D.S. fisicamente non è presente, curando, in particolare, l'attività ordinaria
2. Coordinamento delle attività di dirigenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati;
3. Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche;
4. Collaborazione per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze;
5. Predisposizione, in collaborazione con il Dirigente scolastico, delle eventuali presentazioni per le riunioni collegiali;
6. Svolgimento, alternandosi con l'altro collaboratore, della funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti.
7. Coordinamento dell'erogazione del servizio scolastico ossia:
a. Esame e concessione, in mia assenza, di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente e del personale A.T.A. sentito il parere del direttore dei servizi generali e amministrativi;
b. Sostituzione dei docenti assenti con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo, previo

2



accertamento delle ore a disposizione, di cui avrà successiva comunicazione; c. Coordinamento con i Coordinatori per la sostituzione dei docenti assenti nella Scuola Secondaria di Primo Grado; d. Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; e. Autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; f. Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; g. Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi, qualora non vi sia la possibilità di nominare un docente ovvero non vi siano docenti interni disponibili per le sostituzioni; h. Vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;

Funzione strumentale

Area 1: Offerta Formativa: Aggiornamento del P.T.O.F. 2021/2022; Predisposizione del P.T.O.F. 2022/2025; Coordinamento dell'attività progettuale finalizzata al raggiungimento degli obiettivi del R.A.V. e al superamento delle criticità; Componente del NIV e dello Staff di Presidenza, Area 2 Valutazione e miglioramento: Redazione, monitoraggio, rendicontazione del Piano di Miglioramento dell'I.C. Controllo del

7



P.T.O.F. e della progettualità; Referente I.N.Val.S.I. Questionari di gradimento rivolti al personale docente, A.T.A. e genitori per valutare le ricadute sul personale e sull'utenza AREA 3: Supporto agli allievi: Promozione dell'attività di continuità tra i tre ordini di scuola coordinando le giornate di Open day e un progetto verticale; attività di Orientamento per le classi terze della scuola secondaria di primo grado; favorire lo scambio di informazioni tra i vari ordini di scuola. giudizio orientativo per gli allievi della Classi III della Scuola Secondaria di Primo Grado; rapporti con il territorio (Enti locali, Aziende, Scuole) per promuovere un corretto orientamento. AREA 4: Inclusione: Rapporti con A.S.P, Famiglie, Enti Locali per promuovere l'inclusione degli allievi D.A.; Coordinamento dell'attività di screening per accertare le abilità di calcolo e letto-scrittura; Coordinamento nella predisposizione dei P.E.I e P.D.P. Promuovere attività didattico educativo inclusive per B.E.S. favorendone l'autonomia. Coordinamento della settimana dell'inclusione e della giornata della disabilità.

Capodipartimento	Tali figure hanno lo scopo di essere il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento della correttezza e trasparenza del dipartimento; infine informa il collegio dei docenti delle proposte didattiche elaborate e delle attività svolte.	4
Responsabile di plesso	Organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle	4



classi "scoperte" nei 3 plessi della scuola;
provvedere alla messa a punto dell'orario
scolastico di plesso (accoglienza docenti
supplenti...)

Animatore digitale

Animatore digitale: prof.ssa Gabriella Princiotta
Cariddi Realizzazione di attività volte allo
sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e
laboratoriali della scuola; - adozione di strumenti
organizzativi e tecnologici per favorire la
governance, la trasparenza e la condivisione di
dati tra dirigenti, docenti e studenti, istituzioni
scolastiche e articolazioni del MIUR; - formazione
dei docenti per l'innovazione didattica; -
formazione dei DSGA e degli assistenti per
l'innovazione digitale nell'amministrazione; -
adozione di testi didattici in formato digitale,
produzione e diffusione di opere e materiali per
la didattica, anche prodotti autonomamente
dagli istituti scolastici; seguire il processo di
digitalizzazione della scuola; - organizzare
attività, laboratori e corsi di formazione; -
individuare soluzioni metodologiche e
tecnologiche sostenibili; - stimolare la
partecipazione e la creatività degli studenti. -
settimana del Coding; mantenere i rapporti col
territorio per organizzare attività didattiche
finalizzate alla diffusione della cultura innovativa
e digitale; essere referente della Didattica
Digitale Integrata (D.D.I.)

1

Team digitale

Il team digitale composto da Tomasini Maria,
Patrizia, assolve i seguenti compiti affiancando
l'animatore digitale: a formare i docenti per
l'innovazione didattica; - seguire il processo di

3



digitalizzazione della scuola; - organizzare attività, laboratori e corsi di formazione; - individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili; - stimolare la partecipazione e la creatività degli studenti. - settimana del Coding; mantenere i rapporti col territorio per organizzare attività didattiche finalizzate alla diffusione della cultura innovativa e digitale; implementare e collaborare per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I.)

Coordinatore
dell'educazione civica

I referenti prof. Giallombardo Luigi per la scuola secondaria e l'ins. Natale Gioitta per la scuola primaria hanno il compito di redigere e promuovere buone pratiche per l'attuazione del curriculum. Durante lo scrutinio devono fare la proposta di valutazione da inserire poi nel documento di valutazione, apprendendo degli elementi di tipo conoscitivo degli insegnanti del team o del consiglio di classe cui è affidato il compito d'insegnare l'Educazione Civica.

2

Coordinatori di classe,
Coordinatore di
interclasse

il coordinatore di classe si occupa della stesura del piano didattico della classe; tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe riferendo eventuali problemi emersi; è il punto di riferimento del consiglio di classe, degli alunni e delle relative famiglie; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo la dovuta attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del Consiglio di classe, interclasse in assenza del DS; coordina le attività del Consiglio di classe per la valutazione e la predisposizione della

11



	<p>documentazione e delle misure di flessibilità e degli interventi di didattica personalizzata o individualizzata nel caso di situazioni di disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) o riconducibili al più generale caso dei bisogni educativi speciali (BES); compila la Programmazione di classe.</p>	
NIV	<p>Il Nucleo Interno di Valutazione ha il compito di contribuire a facilitare l'elaborazione del RAV 2022-2025; per la realizzazione dei propri compiti, il NIV si avvale: 1) del RAV d'istituto; 2) dei dati presenti in "Scuola in Chiaro" che consentono un raffronto a livello provinciale rispetto al contesto, risorse e processi e risultati dell'istituzione scolastica; 3) di propri indicatori adeguati al fine di monitorare e valutare gli aspetti specifici del progetto d'istituto. In particolare il NIV adotta un sistema di valutazione interna riferita: a) al giudizio espresso dalla componenti genitori, alunni; b) ai risultati ottenuti dagli studenti attraverso prove standardizzate, prove comuni.. c) ai risultati osservabili nella realizzazione di specifici progetti..</p>	7
Commissione Orario	<p>la commissione ha il compito di stilare e predisporre l'orario settimanale nei vari segmenti scolastici. La commissione seguirà i seguenti criteri: 1.ripartire l'orario di cattedra equamente in non meno di 5 giorni; 2.evitare che l'insegnante presti più di 4 ore al giorno nel tempo normale, ad eccezione delle giornate in cui è previsto il rientro, o più di 6 ore al giorno nel tempo prolungato; 3.le ore delle Educazioni non devono essere accoppiate nello stesso</p>	6



giorno; 4.l'orario deve prevedere, anche nelle ore pomeridiane, in ogni classe e in tutti i giorni almeno un'ora delle Educazioni; 5.le ore di Lingua si accoppiano preferibilmente solo nelle terze classi; 6.al pomeriggio organizzare le varie attività in forma laboratoriale e ludica; 7.per la scuola Secondaria di Primo Grado, le ore per le verifiche scritte di Italiano, Lingua e Matematica devono occupare le prime ore della giornata (It.1-2-3; Mat. 1-2 o 2-3-; Lingua entro la 2 ora). Inoltre, si ricorda che: • il giorno libero non è un diritto; • la scelta del giorno libero non può concentrarsi nello stesso giorno soprattutto tra gli insegnanti di lettere, lingua, matematica che insistono sulla stessa classe; • in caso di più richieste per lo stesso giorno, si valutano le motivazioni e si procede a rotazione. Nella definizione dell'orario di lavoro saranno assegnate tutte le ore previste dal CCNL: 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, 22 ore di attività di insegnamento settimanali nella scuola primaria, 18 ore di attività di insegnamento settimanali nella scuola secondaria di I grado. dell'autonomia di tutti i docenti interessati deve essere dedicato alle supplenze dei docenti assenti per fronteggiare le assenze per malattia che si prevedono in numero crescente. Infine dal mese di gennaio 2023 è stata nominata dagli organi collegiali la commissione oraria scuola secondaria di primo grado per la rimodulazione oraria relativa alla settimana corta che entrerà in vigore per la scuola secondaria a fine gennaio 2023.

Gruppo di lavoro PNRR

Il Gruppo di lavoro ha il compito di garantire, di concerto con i Dirigente l'elaborazione e

3



	<p>l'attuazione dei progetti riguardanti il PNRR secondo le diverse esigenze didattiche e facilitarne l'attuazione; di coordinare le iniziative e gli interventi fra le diverse azioni di uno stesso obiettivo e fra i diversi obiettivi. Fare da interfaccia con tutte le iniziative facilitandone la realizzazione e garantendo l'informazione all'interno sugli esiti conseguiti.</p>	
Referente giochi Matematici	<p>Organizzazione, informazione alle famiglie, e partecipazione della scuola, classi 3, 4 e 5 della Scuola Primaria e 1, 2 e 3 e della Scuola Secondaria di 1° Grado ai Giochi Matematici del Mediterraneo 2022</p>	2
Referente bullismo e Cyberbullismo	<p>La referente ha il compito di coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.</p>	1
Prevenzione e Dispersione Scolastica	<p>la referente ha i seguenti compiti e funzioni: - Collaborare con la segreteria Scolastica e i docenti delle classi per la rilevazione dei dati e la stesura dei monitoraggi sulla presenza degli alunni; - contattare le famiglie degli alunni a rischio e programmare incontri con i docenti delle classi e con il D.S. - assicurare la sua presenza e il suo apporto nel gruppo di lavoro inclusione. - supportare i docenti nei progetti di lotta alla dispersione scolastica;</p>	1
Gruppo di lavoro Generazione Connesse	<p>Il referente ha il compito di promuovere la Cittadinanza attiva e digitale;; Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.</p>	3
Commissione Continuità	<p>Ha lo scopo di affiancare le due funzioni strumentali....</p>	6



Esperto in assistenza tecnico/informatica

E' stata assegnata una figura di assistente tecnico informatico come supporto e per interventi al materiale informatico presente a scuola anche per servizio esterno presso i plessi dell'Istituto

1

Comitato sportivo scolastico

Finalità istituzionale: Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica. Esso opera sulla base di un Progetto inserito annualmente nel P.T.O.F., su indicazioni che il M.I.U.R. comunica alle scuole attraverso le "Linee Guida" a carattere Nazionale e territoriale ed attraverso le Circolari applicative che disciplinano tutte le attività di Educazione Fisica, Motoria e Sportiva delle scuole di ogni ordine e grado. Finalità educativa: Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Finalità del centro sportivo scolastico è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. È il centro sportivo scolastico persegue i seguenti obiettivi: • favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; • promuovere stili di vita corretti; • sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; • promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; • offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti

3



etc) • costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; • diffondere i valori positivi dello sport. Attività: Il Centro Sportivo Scolastico opererà attraverso la costituzione di gruppi/squadra di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche ai disabili, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Centro Sportivo Scolastico saranno finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare.

Gruppo di lavoro
Inclusione

IL GLI, Gruppo di lavoro Inclusione, si occupa di lavorare alle iniziative di inclusione predisposte dal Piano Triennale dell'Offerta formativa PTOF. Provvede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) dei singoli alunni con disabilità e dal Piano didattico Personalizzato (PDP) dei singoli alunni con altri bisogni educativi speciali.

15

Gruppo di lavoro
operativo inclusione

Entro il mese di giugno il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione degli alunni disabili) deve provvedere a redigere il PEI provvisorio al fine di assegnare le misure di sostegno agli alunni con disabilità secondo le procedure definite dal Decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182. Per ogni alunno disabile deve essere operativo un GLO. La

15



formalizzazione dei gruppi GLO deve essere effettuata dal Dirigente Scolastico con un decreto di istituzione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività didattica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	14
------------------	---	----

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	-Attività didattica -Attività di potenziamento in italiano e matematica -Attività di coordinamento in sostituzione del D.S. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	34
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE	Attività didattica Attività extra-curricolare	1
------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Impiegato in attività di:
• Insegnamento

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività didattica Attività extra-curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

4

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

Attività didattica Attività extra curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

A030 - MUSICA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività didattica Attività extra curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Attività didattica Attività extra curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività didattica
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Attività didattica Attività extra curricolare
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

AB25 - LINGUA INGLESE E

Attività curricolare Attività extra-curricolare

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento e recupero Continuità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
---	---	--

ADMM - SOSTEGNO	Attività didattica inclusiva. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5
-----------------	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. n. 15 del 11/02/2005 e D.L. N. 35 del 14/03/2005 e in base al D.P.R. 184/2006; Uso delle piattaforme AXIOS, MEPA, SIDI, INPS, PASSWEB, PASKEY, AVCP, ANAC, ARAN, SEGRETERIA DIGITALE, AGENZIA DELLE ENTRATE, PCC, ANAGRAFE DELLE PRESTAZIONI, compatibilmente con le password di appartenenza. Axios (aree retribuzioni, gestione fiscale)-Backup server; Protocollo in uscita , per gli atti redatti; Organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili, Coordinazione degli Uffici; Predisposizione dei servizi ausiliari ordinari e straordinari; Lavori in economia; Verifica dei risultati; Proposta di attribuzione di incarichi; Formalizzazione di atti amministrativi/contabili; Tenuta atti e registri contabili; Richieste preventivi; Ordini e determine acquisti; Verifiche DURC, Dichiarazioni Tracciabilità Flussi finanziari, Dichiarazioni varie relative a bandi e gare; Rapporti con l'esterno (Istituto Cassiere, Fornitori, esperti esterni, EE.LL, R.T.S., U.S.T., Revisori dei Conti ecc..) Dichiarazioni 770, I.R.A.P. e C.U.; Desktop telematico; Trasmissioni telematiche (flussi finanziari, monitoraggi, etc...) Trasmissioni telematiche F24EP; Gestione tessere per fotocopie; Liquidazioni M.O.F. e compensi accessori vari; Elaborazione Programma annuale e Conto consuntivo per la parte contabile; Mandati di pagamento e reversali di incasso con O.I.L. ; Adempimenti connessi con la stesura dei progetti P.T.O.F.; Verbalizzazione Giunta Esecutiva; Stesura relazioni relative al Programma annuale, al consuntivo per la parte contabile; Modifica, variazioni al P.A. e relazioni per



la parte contabile; Piano annuale delle attività ATA; Tenuta e controllo registro firme personale A.T.A.; Tenuta registro minute spese; Gestione recuperi e riposi compensativi ATA; Ordini di servizio; Adempimenti contabili per Visite e viaggi di istruzione; Ricostruzioni di Carriera e inquadramenti economici; Relazione tecnico- finanziaria della Contrattazione d'istituto; Organico di diritto A.T.A.; Predisposizione di accesso al fondo d'istituto personale docente e A.T.A. per la parte contabile; Tenuta degli inventari - Carico - Discarico; Pratiche di pensionamento e digitazione dati al SID; Graduatoria d'Istituto Personale A.T.A.; Cessioni quinto e prestiti ; Controllo e verifica sanificazione locali; Collaborazione con D.S.. Amministrazione trasparente e albo on line.

Ufficio protocollo

Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. n. 15 del 11/02/2005 e D.L. n. 35 del 14/03/2005 e in base al D.P.R. 184/2006; Uso della piattaforma AXIOS; Axios (area personale); Protocollo in uscita e in entrata ; Smistamento - posta mail e ordinaria - e consegna a D.S. DSGA colleghi delle aree interessate; Sportello per ricevimento pubblico; Posta elettronica ordinaria, Posta elettronica certificata, scansione documenti; Contatti esterni Ambito Territoriale; Comunicazioni scioperi INTRANET SCIOPNET, ASSENZENET; Preparazione degli atti posta ordinaria , certificata ed e- mail ; Compilazione distinta postale; Riscontro Conto Credito spese da parte dell'ENTE POSTE; Collaborazione didattica per progetti; Classificazione e Archiviazione Atti ; Collaborazione con il D.S. e D.S.G.A. ; Coadiuvata e collabora con il D.S. nella stesura di atti Dirigenziali ; Inoltre all'albo on line di circolari, avvisi; Archivio e trasmissione Corrispondenza ordinaria; Rapporti con i Comuni per richieste interventi di manutenzione, traslochi ed arredi; Tenuta e raccolta pratiche in attesa di consegna al DS e al DSGA; Sportello; Collabora con DS e DSGA. Formulazione fascicoli elettronici Classificazione e archiviazione atti. Amministrazione trasparente e albo on line.



Ufficio acquisti

Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. n. 15 del 11/02/2005 e D.L. n. 35 del 14/03/2005 e in base al D.P.R. 184/2006; Uso della piattaforma AXIOS; Axios (area magazzino); Protocollo in uscita; Sportello per ricevimento pubblico; Inventario: Subconsegnatari e componenti commissione stima scarichi, elenchi e nomine, verbali del passaggio di consegne e verbali di consegna ai sub consegnatari; Aggiornamenti dell'inventario in collaborazione con DSGA; Pratiche Commissione e Decreti, Pratica Croce Rossa e/o Asta per il materiale da scaricare; Collaborazione con il D.S. e D.S.G.A. ; Gestione recuperi e riposi compensativi ATA; Richieste preventivi Determine e Ordine acquisto sussidi didattici, materiale di facile consumo, materiale di pulizia; Ordini di servizio in collaborazione al DSGA; Organizzazione per la distribuzione del materiale didattico; Registrazione Ore aggiuntive personale ATA, predisposizione moduli; rendiconto periodico banca ore personale ATA (prospetti, registri, comunicazioni di servizio al personale ATA, cambi turno o straordinario Comunicazione ai Plessi richieste di utilizzo locali per riunioni e assemblee genitori e varie; Controllo forniture, giacenze, rilevazione fabbisogno e consegna materiale; Qualsiasi atto inerente al Magazzino e Facile Consumo; Sportello. Amministrazione trasparente e albo on line

Ufficio per la didattica

Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. n. 15 del 11/02/2005 e D.L. N. 35 del 14/03/2005 e in base al D.P.R. 184/2006; Gestione Software Alunni; Protocollo in uscita; Uso della piattaforma AXIOS; Axios (area alunni); Posta elettronica ordinaria e certificata; Sostituzione del D.S.G.A. in caso di assenza o impedimento ; Salvataggio e ripristino dati di tutte le aree AXIOS; Gestione istanze buoni libro, borse di studio, una tantum; Gestione Registro elettronico ; Richieste visite di controllo ; Ricevimento del pubblico; Rilascio certificati; Denuncia infortuni alunni e personale; Assicurazione alunni e personale; Contatti con Enti Locali per attività varie (pullmino



alunni, mensa, comunicazioni per sospensione attività didattiche, etc...) Archivio e trasmissione corrispondenza dell'area di competenza; Notifica della posta agli interessati Gestione Area Alunni ; Preparazione tabelloni scrutini, registrazione esiti intermedi e finali; Libri di Testo; Atti conseguenti al superamento dell'esame di Stato; Convocazioni dei Consigli di classe, di intersezione, di interclasse della Giunta Esecutiva, del Consiglio di Istituto e della R.S.U. ; Elezioni scolastiche alunni e genitori: atti preliminari (predisposizione elenchi, ecc.) e atti conseguenti (decreti di nomina, convocazione consigli di classe, avvisi, ecc.) Visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione; Assenze alunni: Inserimento, gestione e aggiornamento nel programma; Esami di Stato (Elenchi Studenti, Quantificazione Fabbisogno e preparazione del materiale necessario allo svolgimento delle prove); Attività connesse con gli scrutini e gli esami; Esami di Idoneità ; Fabbisogno e preparazione materiale per lo svolgimento delle prove; Statistiche generali sugli alunni; Iscrizioni e trasferimenti alunni-nullaosta; Tenuta fascicoli personali alunni; Emissione documenti di valutazione INVALSI; Pratiche relative alle attività complementari di Attività motoria ; Esoneri Attività Motorie/Religione ed elenchi Attività Alternative; Certificato delle competenze; Comunicazioni a Ditta Mensa e ai Comuni per Scuolabus di cambi orari ; Supporto per Organico di diritto e di fatto personale docente in collaborazione con Giordano; Predisposizione atti preliminari per graduatorie soprannumerari docenti e ATA in collaborazione con Giordano; Pratiche pensione - Passweb; Collaborazione con il D.S. e D.S.G.A. .
Amministrazione trasparente e albo on line.

Ufficio per il personale A.T.D.

Preparazione/duplicazione atti in base alla L. 241/90 e modifiche L. n. 15 del 11/02/2005 e D.L. N. 35 del 14/03/2005 e in base al D.P.R. 184/2006; Gestione Software Personale; Notifica della posta agli interessati Gestione Area Personale; Posta elettronica ordinaria; Uso della piattaforma AXIOS; Axios (area personale);



Protocollo in uscita; Ricevimento del pubblico; Adempimenti vari connessi all'organizzazione delle attività previste nel P.T.O.F. (nomine, incarichi, controllo delle relazioni progetti, attività aggiuntive ecc.) Supporto Organico di diritto e di fatto personale docente in collaborazione con Latino; Predisposizione atti preliminari per graduatorie soprannumerari docenti e ATA in collaborazione con Latino; Stipula contratti al SIDI e adempimenti neo- assunti; Comunicazioni al Centro per l'impiego; Estrazione graduatorie d'istituto docenti e A.T.A. da SIDI ; Trasferimenti del personale (Digitazione dati al SIDI); Digitazione al SIDI domande di supplenza docenti e A.T.A.; Rilascio certificati; Emissione contratti individuali di lavoro ; Contratti docenti e ATA e/o surroghe; Variazione dello Stato Giuridico; Protocollo pratiche inerenti alla sezione; Nomina supplenze brevi per il Personale A.T.A. e Docente e atti propedeutici; Archiviazione e scarto Fascicoli del personale ; Registro presenze docente e ATA e Fascicoli Personali Registrazione assenze; Decreti assenze personale docente e A.T.A.; Collaborazione con il D.S. e D.S.G.A. ; Pratiche pensione - Passweb; Pratiche TFR; Pratiche Ricostruzioni di carriera; Anagrafe delle prestazioni. Amministrazione trasparente e albo on line.

Ufficio Contabilità e Patrimonio

Uso della piattaforma AXIOS, MEPA, SIDI, INPS, PASSWEB, PASKEY, AVCP, SEGRETERIA DIGITALE; Protocollo in uscita; Organizzazione dei servizi generali, amministrativi e contabili Coordinazione degli Uffici Predisposizione dei servizi ausiliari ordinari e straordinari Lavori in economia Verifica dei risultati Proposta di attribuzione di incarichi Formalizzazione di atti amministrativi/contabili Tenuta atti e registri contabili Richieste preventive Ordini Verifiche DURC, Dichiarazioni Tracciabilità' Flussi finanziari, Dichiarazioni varie relative a bandi e gare Determine, avvisi e gare Rapporti con l'esterno (Istituto Cassiere, Fornitori, EE.LL, R.T.S., U.S.T., Revisori dei Conti ecc..) Dichiarazioni 770, I.R.A.P., I.N.P.S., A.V.C.P., CONSIP Trasmissioni



telematiche (flussi finanziari, monitoraggi, etc...) Liquidazioni M.O.F. e compensi accessori vari Predisposizione ed elaborazione Programma annuale e Conto consuntivo Mandati di pagamento e reversali di incasso con O.I.L. Assicurazione alunni e personale Adempimenti connessi con la stesura dei progetti P.T.O.F. e P.O.N. Verbalizzazione Giunta Esecutiva Stesura relazioni relative al Programma annuale, al consuntivo Modifica, variazioni al P.A. e relazioni Piano annuale delle attività Tenuta e controllo registro firme personale A.T.A. Tenuta registro minute spese Gestione recuperi e riposi compensativi ATA Ordini di servizio Tenuta registri obbligatori Adempimenti contabili per Visite e viaggi di istruzione Ricostruzioni di Carriera e inquadramenti economici Relazione tecnico- finanziaria della Contrattazione d'istituto Organico di diritto A.T.A. Predisposizione provvedimenti di accesso al fondo d'istituto personale docente e A.T.A. Albo fornitori Tenuta degli inventari - Carico - Discarico Pratiche di pensionamento e digitazione dati al SIDI Graduatoria d'Istituto Personale A.T.A. Cessioni quinto e prestiti Controllo e verifica registri sanificazione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re33.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <http://www.istitutocesareo.gov.it/index.php/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di rete con il Parco dei Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con il Parco dei Nebrodi

Approfondimento:

Promuovere una cultura che porti alla riscoperta, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei luoghi e della cultura tradizionale, anche attraverso incontri con esperti dell'ente parco dei Nebrodi, Sperimentare modelli, metodologie, strategie didattiche e comunicative riguardanti la crescita dell'individuo negli ambiti emotivo, relazionale e cognitivo per promuovere nei giovani discenti il successo formativo, attraverso progetti mirati finalizzati all'acquisizione di tutte quelle conoscenze e comportamenti indispensabili per una corretta fruizione e gestione delle aree protette e delle colture autoctone nell'ottica di uno sviluppo sostenibile. Favorire attività affinché negli alunni si consolidi la consapevolezza dell'importanza della memoria storica degli eventi, delle trasformazioni, dei significati e dei valori delle tradizioni del territorio che insistono all'interno dell'area geografica del Parco dei Nebrodi. Il protocollo è teso a favorire e valorizzare e far conoscere agli alunni l'immenso patrimonio naturalistico, faunistico e storico culturale del territorio nebroideo. Facilitare le azioni della scuola tese ad individuare forme originali di ampliamento alla cultura. Promuovere l'educazione ambientale come strumento per favorire attraverso la sinergia tra tutte le discipline l'acquisizione di abitudini comportamentali finalizzate ad un uso sostenibile delle risorse. Nell'ambito delle risorse disponibili le parti si impegnano ad attivare progetti relativi all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile; favorire le strutture ricettive ed educative presenti nel Parco; favorire viaggi d'istruzione all'interno dell'area del Parco, produrre e diffondere materiale didattico cartaceo e/o multimediale; promuovere attività inerenti i temi dell'educazione ambientale in collaborazione con le Università.



Denominazione della rete: Rete Interna Dei Nebrodi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scuola Capofila: Liceo "Sciascia-Fermi"

Denominazione della rete: Rete Provinciale Scuole Sicure

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

la cultura della sicurezza deve diventare patrimonio di tutti i cittadini

- la cultura della sicurezza è un concetto trasversale, applicabile a tutti gli ambiti di vita e di lavoro
- la Scuola rimane l'agenzia formativa per eccellenza, da cui l'importanza di privilegiare la formazione alla sicurezza in quest'ambito
- anche nelle scuole vige l'obbligo di applicazione del D.Lgs. 81/2008, Testo Unico per la sicurezza "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", così come aggiornato dal D.Lgs. 106/09
- la Scuola viene indicata come luogo privilegiato per la promozione della cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'art. 11 del D.Lgs. 81/08 prevede l'"inserimento in ogni attività scolastica [omissis] di specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche, volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza nel rispetto delle autonomie scolastiche", per la cui realizzazione sono previsti finanziamenti ministeriali che potranno essere integrati con "risorse disponibili degli istituti"
- nelle scuole l'educazione alla sicurezza assume un significato importante all'interno dell'area d'intervento "cittadinanza e costituzione"

i sopradetti, con il presente atto, intendono promuovere la diffusione della cultura della sicurezza ed incrementare le competenze in materia di sicurezza degli allievi delle Istituzioni scolastiche della città e Provincia di Messina.



Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche soprannominate, allo scopo di:

1. promuovere la cultura della sicurezza tra gli studenti e i giovani lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri
2. stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi nei propri ambienti di vita, di studio e di lavoro
3. sviluppare la collaborazione tra le parti che aderiscono alla Rete per la diffusione e lo scambio di materiale didattico e informativo sulla sicurezza
4. valorizzare le attività didattiche sulla sicurezza, da inserire nei POF d'istituto
5. formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza rivolte agli allievi
6. aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza secondo il D.Lgs. 81/2008
7. mettere in rete esperienze e materiali, anche tramite la pagina provinciale del sito (in allestimento)
8. sviluppare una strategia di collaborazione tra Scuola, istituzioni locali, parti sociali e associazioni.

Denominazione della rete: Addetto al primo Soccorso

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Accordo di rete con l'Istituto Comprensivo "Marconi" per formare personale docente e Ata come addetto al Primo Soccorso vedi decreto legislativo.....

Denominazione della rete: Medico Competente

Azioni realizzate/da realizzare

- Accordo di rete per creare la figura del Medico Competente

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Considerata l'emergenza epidemiologica Covid-19 il nostro Istituto dal mese di giugno 2020 ha aderito all'accordo di rete tra diversi istituti del territorio nebroideo per creare la figura di un medico competente nelle scuole ed attivare una sorveglianza sanitaria.



Denominazione della rete: A.S.D. Volley Torrenova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

il protocollo d'intesa

Denominazione della rete: Associazione di Volontariato "Azione Contro la Fame"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con associazione di volontariato internazionale

Approfondimento:

PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE GRATUITO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE
E ALLA SOLIDARIETÀ:

“La Corsa contro la Fame” è un progetto completamente gratuito aperto a tutti, scuola dell’Infanzia, Elementari, Medie e Superiori, promosso dall’associazione “Azione contro la Fame”, organizzazione umanitaria internazionale che opera da oltre 40 anni nella cooperazione.

IL PROGETTO

Obiettivo educativo-formativo: Il progetto ha l’obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica, come richiesto dal Ministero.

Obiettivi didattici:

- Vivere lo sport in modo inclusivo e non competitivo attraverso l’evento finale della Corsa contro la Fame
- Approfondire le scienze dell’alimentazione introducendo i temi di funzione nutritiva, controllo dell’alimentazione e conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione e della denutrizione
- Parlare di ambiente e cambiamenti climatici. Il tema dell’alimentazione è un tema cruciale da affrontare, anche in riferimento ai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, da



raggiungere entro il 2030

- Approfondire le cause e le conseguenze della fame nel mondo, analizzando tematiche come guerre nell'attualità, siccità, inquinamento, cambiamenti climatici e povertà
- Analizzare report in una lingua straniera, che forniamo periodicamente in riferimento alle giornate di sensibilizzazione mondiale (Giornata dell'Ambiente, dell'acqua ecc..)
- Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.
- Lavorare trasversalmente sull'educazione civica e sull'educazione alla cittadinanza, mostrando ai ragazzi come operano organizzazioni internazionali di cooperazione e sviluppo
- Acquisire competenze relazionali e interculturali. La Corsa contro la Fame coinvolge i ragazzi rendendoli parte attiva del processo di apprendimento, con un modello di responsabilizzazione innovativo
- Affrontare le problematiche alimentari nella storia e nella geografia grazie al filmato proiettato nelle classi. Questo permetterà loro di analizzare fatti e fenomeni mondiali sotto i diversi aspetti disciplinari.

-

Temi affrontati: Fame nel mondo, agenda ONU 2030 e cambiamenti climatici.

È un progetto trasversale di educazione civica: date la caratteristica di multidisciplinarietà e i temi trattati, aiuta a sviluppare le competenze di educazione civica richieste dal ministero e :

- permette agli studenti, di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici
- Promuove lo sviluppo e la partecipazione degli studenti nell'ambito sociale
- Indirizza gli studenti ad una cittadinanza consapevole e attiva
- Approfondisce temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo" e il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari"
- Valorizza l'approccio trasversale della didattica



- Porta i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali
- Promuove la solidarietà e il rispetto verso gli altri

Ogni istituto iscritto riceverà:

- Un kit didattico multidisciplinare gratuito con oltre 40 ore di attività di educazione civica
- Un'ora di didattica, completamente gratuita, in ogni classe iscritta, da parte di un esperto.
- Pettorali adesivi per i ragazzi
- Striscione per segnare l'arrivo
- Passaporti solidali per ogni studente
- Freccette e nastro segnaletico per delimitare il tracciato
- Poster da appendere nelle classi e nelle bacheche
- Buste di classe per gestire la raccolta delle donazioni

Il paese Focus del 2022 sarà il MADAGASCAR, una nazione di cui si sente spesso parlare come meta turistica, ma non come uno dei paesi più poveri al mondo dove gran parte della popolazione vive con meno di 2 euro al giorno. Oltre alla povertà, il paese è afflitto da continue catastrofi naturali, intensificate dai cambiamenti climatici, e devastanti epidemie.

Organizzazione delle attività:

Gennaio: iscrizione dell'Istituto

Febbraio-aprile Didattica con gli esperti: è prevista 1 ora di attività per ogni classe iscritta. Attraverso video, attività interattive e momenti di riflessione, coinvolgeremo i ragazzi portando in classe testimonianze video di loro coetanei che vivono in contesti di guerra, povertà e cambiamenti climatici. L'attività potrà essere svolta in presenza o a distanza, a scelta della scuola ed è completamente gratuita.

Aprile-maggio: Studenti in azione

Gli studenti riceveranno lo strumento chiave del progetto, il passaporto solidale, con cui avranno l'obiettivo di sensibilizzare, a loro volta, parenti e conoscenti sugli argomenti trattati in classe. Le



persone sensibilizzate potranno, quindi, decidere di diventare sponsor dello studente, e di fare una promessa di donazione (anche simbolica) per ogni giro che lo studente si impegnerà a percorrere il giorno della corsa.

10 MAGGIO 2022: L'EVENTO CONCLUSIVO

Ogni scuola iscritta, fornendosi dei materiali consegnati dall'esperto, organizzerà la propria Corsa/Camminata contro la Fame in base alle proprie esigenze e agli spazi a disposizione. Azione contro la Fame propone alle scuole una data nazionale, ma gli Istituti potranno scegliere di fare l'evento quando preferiscono, in base ai propri calendari e impegni scolastici. Durante l'evento, più gli studenti si impegneranno, più riusciranno a moltiplicare le promesse di donazione fatte dagli sponsor che ognuno di loro ha trovato.

Denominazione della rete: **Parco dei Nebrodi a scuola". In collaborazione con il Rotary Club**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con il Rotary Club



Approfondimento:

il Rotary Club Sant'Agata di Militello è impegnato in attività rivolte alle nuove generazioni, finalizzate alla divulgazione della conoscenza del territorio ed all'importanza della salvaguardia ambientale. Tali finalità sono state condivise dal Parco dei Nebrodi che, con delibera del Comitato Esecutivo n.94 del 28 ottobre c.a., ha approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Ente ed il Club, a seguito del quale è stato definito il progetto "Il Parco dei Nebrodi a scuola". Il progetto, suddiviso in due moduli, è rivolto agli alunni degli Istituti Comprensivi del territorio santagatese e di Acquedolci ed ha lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni le principali caratteristiche degli ecosistemi presenti nei Nebrodi, il ruolo del Parco nella salvaguardia della biodiversità e nella valorizzazione delle produzioni agro-alimentari locali e di promuovere comportamenti di tutela ambientale, stimolando il senso di appartenenza al territorio degli studenti. Il modulo 1 prevede un'attività divulgativa a cura di esperti individuati dal Parco dei Nebrodi, che incontreranno gli alunni delle classi quinte della scuola primaria per trattare della flora e della fauna nei Nebrodi. il Rotary Club Sant'Agata di Militello è impegnato in attività rivolte alle nuove generazioni, finalizzate alla divulgazione della conoscenza del territorio ed all'importanza della salvaguardia ambientale. Tali finalità sono state condivise dal Parco dei Nebrodi che, con delibera del Comitato Esecutivo n.94 del 28 ottobre c.a., ha approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Ente ed il Club, a seguito del quale è stato definito il progetto "Il Parco dei Nebrodi a scuola. Il progetto, suddiviso in due moduli, è rivolto agli alunni degli Istituti Comprensivi in indirizzo ed ha lo scopo di far conoscere alle nuove generazioni le principali caratteristiche degli ecosistemi presenti nei Nebrodi, il ruolo del Parco nella salvaguardia della biodiversità e nella valorizzazione delle produzioni agro-alimentari locali e di promuovere comportamenti di tutela ambientale, stimolando il senso di appartenenza al territorio degli studenti. Il modulo 1 prevede un'attività divulgativa a cura di esperti individuati dal Parco dei Nebrodi, che incontreranno gli alunni delle classi quinte della scuola primaria per trattare della flora e della fauna nei Nebrodi.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con la Lega Navale



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione con La lega Navale

Approfondimento:

La collaborazione ha come fine di promuovere nei giovani discendenti della scuola secondaria di primo grado l'amore e la promozione di una cultura ambientalista, naturalista e sportiva che abbia a cuore la tutela dell'ambiente marino. il progetto "Eolo a scuola" ha lo scopo di instaurare e accrescere la Cultura marinara, con particolare riferimento alla comprensione e al rispetto dell'ambiente.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con la società Wellnext

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione con la società Wellnext

Approfondimento:

Come da statuto la Wellnext s.s.d. a r. l. promuove uno stile di vita attivo e sano, con l'obiettivo di garantire a tutti l'accesso allo sport, incoraggiare l'attività fisica, offrire servizi alla comunità. □ L'Istituto comprensivo "G. A. Cesareo" si impegna da anni a garantire un'offerta ampia ed articolata sotto il profilo educativo-formativo, in grado di accogliere le richieste di studenti e famiglie appartenenti all'utenza non solo di Sant'Agata Militello, ma anche dell'hinterland. □ Obiettivo comune dei due soggetti è quello di impegnarsi per favorire lo sviluppo di servizi sul territorio dedicati alla comunità giovane, nell'ottica di una crescita consapevole e salutare delle nuove generazioni. □ Scuola e sport sono vettori riconosciuti di crescita e maturazione personale, fondati sull'insegnamento del rispetto delle regole, di se stessi e degli altri.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 Le Parti convengono di mettere in palio una borsa di studio sportiva, consistente in uno stagionale di attività a scelta tra scuola nuoto, danza e kick boxing, da assegnare allo/alla studente/studentessa più meritevole di ciascuna delle classi quinte della scuola primaria, come riconoscimento dell'impegno profuso nelle attività scolastiche.

A parità di voti, la scelta è rimessa al consiglio di classe, che procede alla selezione in considerazione delle condizioni economico-sociali del soggetto beneficiario, privilegiando la categoria più debole.



Denominazione della rete: Progetto assistenza psicologica a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Sportello ascolto e dinamiche di gruppo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner con associazione

Approfondimento:

Attività di assistenza psicologica per studenti e famiglie dell'istituto; sportello ascolto e progetto dinamiche di gruppo nelle classi ove richiesto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il modulo di 25 ore rivolto agli insegnanti affinché possano imparare, sia a livello teorico che pratico, a gestire la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modo efficace. ATTIVITÀ DIDATTICHE: Video-lezioni - Test di apprendimento in itinere - Test finale. OBIETTIVI: Conoscere le tematiche affrontate a livello teorico Conseguire le competenze pratico-operative Applicare nel contesto scolastico quanto appreso PROGRAMMA DEL CORSO: Il Piano Nazionale Della Scuola Digitale Vantaggi e svantaggi della formazione a distanza e cosa serve per svolgerla Programmi per la didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- corso a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE (STEM)

L'unità formativa avrà la durata di 25 ore e verrà erogata in modalità a distanza su piattaforma digitale. In particolare, le 25 ore di formazione potranno essere erogate con due differenti modalità:
- Formazione in modalità webinar + autoformazione.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • corso a distanza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione interna scuola digitale (PNSD e PNRR)

Corso di formazione per la scuola dell'Infanzia A.S. 2022/2023 Piano di lavoro Modalità: in presenza presso il plesso di riferimento Obiettivi: • Acquisire adeguate competenze digitali nell'uso della piattaforma Google workspace nella gestione delle classroom, dei moduli e del drive • Acquisire adeguate competenze digitali nell'uso della LIM, del software autore, presente in classe • Saper programmare attività con l'uso della LIM per e con gli alunni • Saper gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, scegliendo di volta in volta gli strumenti digitali più adeguati al percorso previsto • Conoscere gli strumenti (software autore della LIM, App e piattaforme) digitali opportuni per la proposizione delle attività in classe • Acquisire le adeguate competenze digitali per poter amministrare e gestire le attività in classe Destinatari: docenti che aderiscono alla sperimentazione per un massimo di 4 docenti Contenuti: • Google workspace ed app collegate • La LIM e il software autore, possibilità d'uso nella didattica quotidiana • Strumenti, app e piattaforme per la produzione e la gestione dei contenuti digitali. • Il coding e il pensiero computazionale, uso della piattaforma code.org. • Esempi di attività da svolgere in classe Tempi: mesi di febbraio-marzo per un massimo di 2 ore una volta la settimana per un totale di 8 ore Corso di formazione per la scuola primaria A.S. 2022/2023 Piano di lavoro Modalità: in presenza presso il plesso di riferimento Obiettivi: • Acquisire adeguate competenze digitali nell'uso della LIM, del software autore, presente in classe • Saper programmare attività con l'uso della LIM per e con gli alunni • Saper gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, programmando le attività e scegliendo di volta in volta gli strumenti digitali più adeguati al percorso previsto. • Conoscere gli strumenti (software autore della LIM, App e piattaforme) digitali



opportuni per la proposizione delle attività in classe • Acquisire le adeguate competenze digitali per poter amministrare e gestire le attività in classe Destinatari: docenti che aderiscono alla sperimentazione per un massimo di 10 docenti Contenuti: • La LIM e il software autore, possibilità d'uso nella didattica quotidiana • Strumenti, app e piattaforme per la produzione e la gestione dei contenuti digitali. • Il coding e il pensiero computazionale, uso della piattaforma code.org, come creare una classe all'interno della piattaforma e gestirla • Esempi di attività da svolgere in classe Tempi: mesi di gennaio-febbraio per un massimo di 2 ore una volta la settimana per un totale di 12 ore Corso di formazione per la scuola secondaria di primo grado A.S. 2022/2023 Piano di lavoro Modalità: in presenza presso il plesso di riferimento Obiettivi: • Acquisire solide conoscenze delle metodologie innovative • possedere la capacità di individuare la metodologia più adeguata alla classe in cui proporla e la più adeguata al raggiungimento dell'obiettivo di rendere l'apprendimento partecipativo e consapevole. • Saper gestire la progressione degli apprendimenti adeguando i tempi e le modalità alla classe, programmando le attività e scegliendo di volta in volta gli strumenti digitali più adeguati al percorso previsto. • Conoscere gli strumenti (App e piattaforme) digitali più opportuni per la proposizione delle attività in classe. • Acquisire le adeguate competenze digitali per poter amministrare e gestire le attività in classe. Destinatari: docenti che aderiscono alla sperimentazione per un massimo di 6 docenti Contenuti: • Le principali Metodologie didattiche: Storytelling; Debate; Didattica integrata; EAS (episodi di apprendimento situato); Teal; STEM; Tinkering. • Analisi delle situazioni in cui usare al meglio una metodologia innovativa, valutazione dei pro e dei contro • Scratch on line • Strumenti, app e piattaforme per la produzione e la gestione dei contenuti digitali (Coogle, Padlet, Canva, Flipsnak, storyboard, Animaker...) • Esempi di attività da svolgere in classe Tempi: mesi di gennaio-febbraio per un massimo di 2 ore una volta la settimana per un totale di 10 ore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso sulla Sicurezza

Corso di formazione : informazione per i docenti sulla sicurezza nei posti di lavoro.

Destinatari	Personale scolastico
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Informazione privacy D.lgs. 196/2003

Informazione privacy D.lgs. 196/2003

Destinatari	tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione deve essere obbligatoria, strutturata e permanente. Ogni docente si impegna a formarsi durante l'anno. Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

Corsi di formazione previsti dal piano nazionale della formazione organizzati dall'istituto o dall'ambito 16 sui seguenti temi:

- competenze digitali e nuovi ambienti dell'apprendimento



- didattica per competenze e innovazione metodologica;

- Sicurezza

Privacy

Scuola digitale



Piano di formazione del personale ATA

Informazione privacy D.lgs. 196/2003

Descrizione dell'attività di formazione	Informazione privacy D.lgs. 196/2003
---	--------------------------------------

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Uso del PC

Descrizione dell'attività di formazione	Uso del PC
---	------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Progressioni economiche e ric. Carr.

Descrizione dell'attività di formazione	Progressioni economiche e ric. Carr.
---	--------------------------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------



- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Determinazione trattamento pensionistico

Descrizione dell'attività di formazione Determinazione trattamento pensionistico

Destinatari Personale Amministrativo

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Procedure negoziali — M.E.P.A.

Descrizione dell'attività di formazione Procedure negoziali — M.E.P.A.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Gestione delle Pensioni

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'INPS di Messina

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS

formazione transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Compatibilmente con quanto predisposto dall'ambito Territoriale 16:

parteciperanno ai seguenti corsi: Informazione privacy D.lgs. 196/2003 Informazione su D.lgs. 81/08



Uso del PC Progressioni economiche e ric. Carr. Determinazione trattamento pensionistico
Procedure negoziali — CONSIP